

Comune di Campi Bisenzio Città Metropolitana di Firenze

Referto del Controllo di Gestione Anno 2018

Art. 12 comma 6 Regolamento per la disciplina dei controlli interni

di Campi Bisenzio

A CONFORME ALL'ORIGINALE :

Indice generale

1.	. Finalità e principi generali del referto di controllo di gestione	. 3
2.	Caratteristiche generali dell'Ente	. 4
	2.1 Il contesto esterno	. 4
3.	. Il sistema dei controlli	. 7
	3.1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile	. 7
	3.2. Il controllo di gestione	. 7
	3.3. Il controllo sugli equilibri finanziari	. 8
	3.4. Il controllo strategico	. 9
	3.5. Il controllo sulla qualità dei servizi erogati	10
	3.6. Il controllo sulle società partecipate	10
4.	Analisi della gestione	12
	4.1. Le Risultanze contabili	12
	4.2. L'Analisi della gestione finanziaria	18
	4.3. L'indebitamento	32
	4.4. Le Fideiussioni rilasciate	33
	4.5. I parametri di deficit strutturale	34
	4.6. I controlli specifici ex lege	36
5.	Obiettivi strategici e organizzativi anno 2018	39
	5.1 Obiettivi strategici	39
	5.2 Obiettivi organizzativi	42
6	Valutazioni conclusive	67

1. Finalità e principi generali del referto di controllo di gestione

Gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dalla legge, dai propri statuti e regolamenti, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento, nonché la trasparenza dell'azione amministrativa.

Attraverso il controllo di gestione l'ente verifica lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, mediante l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Il Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 33 del 20 febbraio 2013 e aggiornato con successiva deliberazione consiliare n. 61 del 23 marzo 2017, disciplina le modalità di svolgimento del controllo di gestione al Capo III.

Il servizio che si occupa del controllo in questione è incardinato nel "Settore 6° Innovazione"; ha come orizzonte temporale l'esercizio e le seguenti fonti di informazioni:

- la contabilità finanziaria;
- il Documento Unico di Programmazione;
- il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano degli Obiettivi e il Piano della Performance.

Nel 2018, è stata svolta un'analisi economico-gestionale sul servizio trasporto scolastico, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 27 febbraio 2018.

Nel rispetto dell'art. 196 del D.Lgs. 267/2000, e in ottemperanza, in particolare, dei successivi articoli 198 e 198-bis e dell'art 12 comma 6 del regolamento comunale sopra richiamato, è stato predisposto il presente referto del controllo di gestione per l'anno 2018, al fine di permettere le opportune considerazioni a tutti coloro che a vario titolo sono interessati a valutare l'adeguatezza delle scelte e delle azioni compiute, confrontando i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati.

2. Caratteristiche generali dell'Ente

2.1 Il contesto esterno

Si riporta qui di seguito quanto già espresso nel paragrafo 5.1 dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2019 – 2021, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 29 gennaio 2019.

Il territorio del Comune di Campi Bisenzio ha una superficie complessiva di 29 Kmq.

Le strade comunali si sviluppano per 155 km - A nord il territorio è attraversato dalla direttrice Mezzana - Perfetti Ricasoli e da due tratti autostradali (A1 e A11). Altre strade di grande viabilità sono costituite dalle Circonvallazioni nord e sud e dalla declassata Barberinese (ex militare) che unisce la zona di confine con il Comune di Signa (Indicatore) con la località Capalle in direzione Prato confluendo con la S.P. 8 in località Il Rosi.

L'attuazione dello strumento urbanistico attraverso gli insediamenti civili e commerciali e la realizzazione di gradi infrastrutture, ha diviso il territorio in zone di sviluppo diversificate.

Complessivamente le infrastrutture, gli insediamenti industriali, commerciali ed artigianali permettono di far mantenere al territorio comunale una propria identità al di là della vicinanza al Comune di Firenze e al Comune di Prato e dell'appartenenza alla Città Metropolitana di Firenze.

2.1.1 Densità demografica

	Residenti MASCHI	Residenti FEMMINE		Stranieri MASCHI	Stranieri FEMMINE	Stranieri TOTALE
Popolazione residente al 31/12/2018	23.129	23.965	47.094	4.910	4.850	9.760
%	49,11%	50,89%	100%	50,31%	49,69%	20,72%

I dati sulla popolazione residente, pubblicati sul sito istituzionale, evidenziano una presenza di stranieri nel territorio campigiano, pari al 20,72%, oltre il doppio della media nazionale. Nell'ambito della percentuale sopra indicata il numero di stranieri maggiormente presente sul territorio è rappresentato dai cittadini di nazionalità cinese, seguono poi i cittadini di nazionalità albanese e rumena.

Cittadinanza straniera	n.	%
Repubblica Popolare Cinese	5.570	57,07%
Albania	1.106	11,33%
Romania	1.075	11,01%
Marocco	352	3,61%
Perù	235	2,41%
Kosovo	171	1,75%

Senegal	150	1,54%
Sri Lanka	104	1,07%
Altri	997	10,22%
TOTALI	9.760	100%

Nel paragrafo che segue saranno commentati alcuni fattori che evidenziano i loro legami nel tessuto socio-economico.

2.1.2. Tessuto socio-economico

I dati sotto riportati, relativi alla situazione socio-economica del territorio comunale, sono estratti dal paragrafo "Situazione socio-economica" del Documento Unico di Programmazione 2018-2020, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 100 del 4 luglio 2017 e aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 270 del 28 dicembre 2017.

Economia insediata

Il tessuto economico del Comune di Campi Bisenzio rappresenta ancor oggi un elemento portante del contesto produttivo all'interno dell'area fiorentina.

Nonostante la crisi economica che affligge il sistema nazionale ormai da alcuni anni, la città ha risposto senza rovinose cadute, mantenendo alto lo spirito di iniziativa e di impresa.

Il territorio produttivo consta di oltre 4.000 sedi ed unità locali di imprese. Si segnala il forte dinamismo sul fronte del commercio all'ingrosso e al dettaglio, con la presenza di medie e grandi strutture (Gigli fra le eccellenze).

Così come risulta tenere l'attività dimensionale e tecnologica di imprese di profilo ultra-nazionale come le officine Galileo e GKN leader nel settore industriale.

Di notevole interesse anche le attività di tipo artigianale tipiche del sistema economico locale. Dalla sartoria al tessile, dalla lavorazione del legno e delle terrecotte, dalla realizzazione artistica a quella tradizionale, l'artigianato locale rappresenta un'espressione concreta della storia e della cultura del territorio.

Il tessuto economico è tendenzialmente in crescita rispetto alle nuove frontiere del benessere e dell'estetica. Sorge su Campi Bisenzio la realtà Asmana, vera e propria cittadella del benessere, dotata di numerosi servizi di relax, cura del corpo e della mente.

Continua parallelamente il suo percorso di cura sportiva il centro Hidron misurato sulle varie attività offerte ai più giovani e ai meno giovani, ampliando l'offerta all'insegnamento di discipline ascetiche e di meditazione (yoga ...) e pratiche olistiche.

Non lontano dalle logiche del benessere inteso nel suo senso più generale, lo sviluppo dell'agricoltura e l'attenzione al prodotto naturale secondo la cosiddetta filiera breve, dal produttore al consumatore.

Sono poi da segnalare le strutture ricettive collegate al turismo della Piana Fiorentina, dotate di servizi alloggio e ristorazione, ampie sale conferenze e spazi convegni. Negli ultimi anni si registra un potenziamento dell'offerta dei servizi connessi all'ospitalità.

In flessione, nella demografia produttiva, il settore tessile e delle costruzioni.

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende specializzate nei seguenti settori: commerciali, artigianali, industriali.

Referto del Controllo di Gestione 2018

In particolare, l'organico delle imprese risulta così distribuito: Presenza di grandi imprese (superiori a 100 dipendenti) bassa Presenza di medie imprese (superiori a 50 dipendenti) bassa Presenza di piccole imprese (inferiori a 50 dipendenti) alta.

3. Il sistema dei controlli

Il sistema dei controlli negli enti locali è stato profondamente riformato dall'art.3 comma 1, lett. d) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella L. 7 dicembre 201, n. 213, che hanno completamente ridisegnato l'assetto delineato dall'articolo 147 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il recepimento dei nuovi principi e criteri su cui si basa il sistema dei controlli interni è avvenuto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 20 febbraio 2013, successivamente integrata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 23 marzo 2017, per disciplinare l'organizzazione, gli strumenti e le modalità di attuazione del sistema dei controlli interni previsti dalla legge.

In considerazione della propria dimensione demografica, sono previsti e disciplinati nel regolamento comunale i seguenti tipi di controllo interno:

- a) controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b) controllo di gestione;
- c) controllo sugli equilibri finanziari;
- d) controllo strategico;
- e) controllo sulla qualità dei servizi erogati;
- f) controllo sulle società partecipate non quotate.

Come previsto dall'art. 31 del regolamento comunale, le risultanze dei controlli sono pubblicate periodicamente sul sito istituzionale del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente /Altri contenuti – dati ulteriori / Controlli interni, ai sensi di quanto previsto nell'aggiornamento al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Il 2018 è stato caratterizzato dalle elezioni amministrative del 10 giugno e successivo turno di ballottaggio del 24 giugno, che hanno visto la riconferma del Sindaco Emiliano Fossi per il secondo mandato consecutivo e dall'ingresso in servizio il 22 ottobre dell'attuale Segretario generale Dott. Marco Pandolfini.

3.1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile

Nella fase preventiva dell'adozione degli atti, ogni responsabile di servizio esercita una verifica di conformità alle disposizioni normative vigenti, sia sulle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta comunale o al Consiglio comunale, sia sulle determinazioni adottate dagli stessi responsabili.

Il controllo esercitato si estende alla regolarità, correttezza e legittimità dell'azione amministrativa e viene effettuato all'atto della firma delle determinazioni adottate dal responsabile del servizio.

Il controllo contabile è effettuato dal Responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

Nella fase successiva, il controllo è assicurato secondo principi generali di auditing aziendale con modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del Segretario e in base alla normativa vigente.

Il Comune di Campi Bisenzio, in attuazione di quanto previsto dalla legge e dal Regolamento per la disciplina sui controlli interni, effettua il controllo successivo di regolarità amministrativa sulle determinazioni di impegno di spesa e sui contratti. Il Segretario Generale si avvale di un'apposita struttura, che, con periodicità trimestrale, esegue il controllo su almeno il 5% degli atti adottati nel trimestre precedente previa classificazione degli atti in varie tipologie. A tal fine sono stati predisposti indicatori e griglie di riferimento per la verifica del rispetto degli standard richiesti.

3.2. Il controllo di gestione

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 23 marzo 2017 il regolamento sui controlli interni è stato integrato con le previsioni regolamentari relative a controllo di gestione, controllo strategico, società partecipate e qualità dei servizi erogati; è divenuto esecutivo il 6 giugno 2017, cosicché il primo anno di piena applicazione del regolamento dei controlli interni così modificato è stato il 2018.

Come già rilevato nei precedenti referti, l'ufficio controllo di gestione, incardinato nel Settore 6° Innovazione, non ha avuto neppure nel 2018 l'assegnazione di risorse umane, finanziarie e strumentali, che possano consentire di dare piena attuazione alle previsioni regolamentari.

Viste tali specifiche carenze, con determinazione dirigenziale n. 591 del 29 agosto 2017 si è provveduto a costituire il Comitato di Controllo di Gestione, previsto all'art. 11 del regolamento, composto dal Direttore del Settore 6° Innovazione, dal Direttore del Settore 4° Servizi Finanziari / Entrate e dal Segretario Comunale, coadiuvati da un segretario verbalizzante.

A conclusione dei primi incontri e il necessario confronto con la conferenza dei dirigenti / direttori, la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 28 del 27 febbraio 2018, ha deciso di identificare il trasporto scolastico, quale primo servizio comunale da sottoporre a controllo di gestione per il 2018, anche alla luce della naturale scadenza del mandato amministrativo in corso d'anno, riservandosi di integrare successivamente altri servizi e/o centri di responsabilità, dopo l'insediamento della nuova Amministrazione Comunale.

Il controllo di gestione si è sviluppato nelle fasi previste dall'art. 12 comma 5 del regolamento comunale, lavorando sulle seguenti fonti informative e documenti programmatici:

- la contabilità finanziaria;
- il Documento Unico di Programmazione;
- il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano degli Obiettivi e il Piano della Performance per produrre il presente referto conclusivo, del quale viene preso atto dalla Giunta Comunale, insieme alla relazione sulla performance organizzativa, nei tempi previsti dalla normativa e dal sistema di misurazione della performance.

3.3. Il controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari è volto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali, delle norme che regolano il concorso di tali Enti alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno e dalle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione.

Il Direttore del 4° Settore Servizi Finanziari / Entrate dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari mediante la vigilanza dell'organo di revisione, coinvolgendo attivamente il Sindaco e la Giunta Comunale, il Segretario Generale e i Dirigenti / Direttori dei Settori / Servizi Autonomi in cui è articolato l'Ente, secondo le rispettive responsabilità.

Il controllo su gli equilibri di cassa e di bilancio è sostanzialmente giornaliero.

L'ufficio ha poi prodotto n. 21 report sulla situazione delle entrate e delle spese 2018.

Con cadenza semestrale viene formalizzato il rispetto degli equilibri di bilancio. In particolare per l'anno 2018 il monitoraggio del saldo entrate e spese finali è stato monitorato per il primo semestre in data 30/7/2018 con apposita certificazione inviata al ministero e per il secondo semestre con nota inviata in data 30-1-2019 e poi con la relazione annuale inviata in data 25/3/2019.

Il Controllo su gli equilibri finanziari è stato poi oggetto di specifica deliberazione consiliare adottata con atto C.C. n. 98 del 31/07/2018.

Si riportano qui di seguito alcuni alcuni elementi migliorativi di rilievo nella gestione delle entrate e delle spese, come dal paragrafo 7.14 della relazione performance 2018.

Per quanto riguarda le entrate correnti si registra un incremento dell'incidenza degli accertamenti di parte corrente rispetto alle previsioni definitive di parte corrente che passa dal 97,440 del 2017 al 103,37 del 2018.

Anche l'Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente passa dal 79,210 del 2017 al 87,200 del 2018.

Un ulteriore elemento positivo rispetto alla gestione delle entrate emerge rispetto all'attività di recupero tributario in materia di ICI/IMU .Rispetto a tale attività l'obiettivo specifico dell'evasione tributaria su ICI/IMU dai 400.000,00 di obiettivo iniziale delle annualità antecedenti il 2016 si è passati a gli euro è passato da euro 1.323.790,40 del 2017 a euro 2.593.743,70 del 2018 facendo registrare un conseguente aumento degli incassi (competenza e residui) che sono passati dai 741.571,66 del 2017 ai 1.174.260,07 del 2018 con un incremento pari a euro 432.688,41 corrispondente al 58,34%

A fronte dell'incremento delle entrate è importante segnalare anche la velocità di gestione delle spese correnti (Pagamenti titolo 1 competenza/ Impegni titolo 1 competenza) che passa dal 76,39 del 2017 al 80% con un incremento in valore assoluto dei pagamenti del titolo 1 (competenza e residui che passano dai 35.269.015,46 del 2017 a 35.388.455,81.

Per quanto riguarda la spesa occorre anche segnalare l'aumento della percentuale di smaltimento dei debiti "commerciali" che passa dal 70,450 del 2017 al 73,020 del 2018 (Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni").

E' da sottolineare anche il notevole calo dei tempi medi di pagamento dell'ente che passano dai 73,53 del 2017 ai 49,59 del 2018.

3.4. Il controllo strategico

L'attività di controllo strategico è finalizzata a verificare l'attuazione delle scelte effettuate nei documenti di programmazione degli organi di indirizzo.

Introdotta dal D.Lgs.n. 286/1999, ha poi trovato, con riferimento agli enti locali, una sostanziale conferma nel Capo III "Controlli interni" del TUEL ed in particolare negli artt. 147 e 147- ter, quale risultato dell'impostazione dell'attività degli enti pubblici caratterizzata dal rispetto dei canoni di efficienza, efficacia ed economicità, codificati dalla Legge 241/1990, di disciplina del procedimento amministrativo.

Oggetto dell'attività di controllo strategico è la verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti dell'attuazione degli indirizzi politici deliberati, attraverso l'analisi preventiva e consuntiva della congruenza e/o degli eventuali scostamenti tra le missioni affidate e le risorse umane, finanziarie e materiali assegnate, nonché l'identificazione degli eventuali fattori ostativi, delle eventuali responsabilità per la mancata o parziale attuazione, dei possibili rimedi.

L'attività di tale unità organizzativa, costituita con atto del Segretario Generale n. 3/2018 del 25 gennaio 2018 (prot. n. 5331) tiene conto anche dei principi dettati dallo Statuto comunale e dell'attuale disciplina regolamentare sui controlli interni in questo primo documento, analizza una serie di atti e documenti di programmazione politica e gestionale formalmente approvati dall'Ente nel corso del mandato per valutarne l'andamento dell'intera gestione dell'Ente.

In particolare rileva i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi contenuti nelle Linee Programmatiche di mandato del Sindaco e nel Documento Unico di Programmazione (DUP) dettagliati nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e tutti gli aspetti ad essi collegati, enunciati nel già citato art. 147 - ter del TUEL.

E' stato redatto il primo report sintetico, che si sviluppa partendo dagli obiettivi contenuti nelle Linee Programmatiche di mandato del Sindaco e nel Documento Unico di Programmazione contenuti nella Sezione strategica (SeS) riferita all'intero periodo del mandato del Sindaco, nonché agli altri contenuti della sezione operativa (SeO), che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione e mette in evidenza 5 delle "6 Città" individuate dal Sindaco nel suo programma di mandato, ovvero gli ambiti strategici che definiscono le linee di intervento prioritarie che l'Amministrazione intende attuare.

Le Città sono inoltre direttamente collegate alla struttura burocratica (Settori e Servizi Autonomi) che concorre con l'organo politico ad attuare e raggiungere gli obiettivi prefissati, tenendo conto delle risorse finanziarie, umane e strumentali a disposizione assegnate con altri atti di carattere generale.

Gli indicatori, che si riferiscono al 31 dicembre 2017, sono stati estratti dalla Relazione sulla Performance collettiva - anno 2017, elaborata nel mese di giugno 2018.

E' altresì presente un commento ad alcune voci di bilancio ritenute particolarmente significative.

3.5. Il controllo sulla qualità dei servizi erogati

Con la determinazione n. 8 del 4 gennaio 2018 è stato costituito l'organismo di controllo sulla qualità dei servizi erogati, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni. L'organismo è composto dal Direttore del Servizio Autonomo Gabinetto del Sindaco, con funzioni di Presidente, dal Direttore del 5° Settore, con funzioni di membro, dal Direttore del 2° Settore, con funzioni di membro, e da una dipendente assegnata al Servizio Autonomo Gabinetto del Sindaco, con le funzioni di segretario verbalizzante.

L'organismo si è riunito in quattro sedute (7 marzo, 11 aprile, 6 giugno e 18 luglio) al fine di individuare metodologie, ambiti, tempistica e procedure da sottoporre all'indagine.

L'atto finale è stata la deliberazione n. 130 del 30 ottobre 2018 che ha stabilito:

- i servizi da sottoporre a controllo di qualità, ex artt. 19 e 20 del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni. Nel dettaglio sono: il servizio interno di "Formazione del personale su anticorruzione e trasparenza", e il servizio esterno dello Sportello Polifunzionale del Cittadino, già indicati nel PEG per il triennio 2018-2020 come oggetto di valutazione del livello di gradimento;
- di approvare le schede di valutazione del gradimento finale relative ai servizi indicati da somministrare rispettivamente al termine di ogni corso di formazione al personale dipendente partecipante e agli utenti che si presentano presso lo sportello URP;
- di individuare quale responsabile della somministrazione, attraverso gli uffici e i servizi di riferimento, il Direttore del 2° Settore, a cui sono assegnati i relativi obiettivi di PEG, che dovrà provvedere, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, alla predisposizione di appositi report sintetici di riepilogo delle attività svolte e dei risultati delle indagini e alla successiva trasmissione all'unità organizzativa cui compete il controllo strategico.

3.6. Il controllo sulle società partecipate

Le attività di controllo sulle società partecipate e controllate dall'ente, ai sensi dell'art. 147 quater TUEL, sono disciplinate da apposito regolamento sui controlli interni integrato per quanto riguarda la disciplina dei controlli sulle società partecipate con la delibera n. 61 del 23 marzo 2017.

Il controllo sulle società partecipate non quotate è finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della stessa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli dettati a queste società.

L'Amministrazione definisce preventivamente gli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società partecipate, secondo parametri qualitativi e quantitativi. A tale fine i provvedimenti di indirizzo e gli atti di programmazione annuale dell'Ente approvati dal Consiglio Comunale indicano, anche in riferimento a quanto previsto dall'art. 170 del TUEL, gli obiettivi da conseguire in relazione alla

partecipazione del Comune nella società, con particolare riguardo a quelle nelle quali il Comune ha affidato direttamente servizi.

Il Controllo viene effettuato dall' Ufficio partecipate coadiuvato dal Segretario Generale, dal Responsabile dei Servizi Finanziari e dai Dirigenti / Direttori di Settore / Servizio Autonomo dell'Ente a cui i contratti si riferiscono ovvero competenti per materia.

Gli strumenti attraverso i quali il Comune esercita il proprio ruolo di indirizzo e coordinamento sulle società partecipate ed esercita il controllo sulle stesse sono i seguenti:

- a) CONTROLLO SOCIETARIO intendendosi come tale il controllo che si esplica:
 - nella fase di formazione dello statuto e dei suoi aggiornamenti;
 - nella scrittura dei patti parasociali e dei patti di sindacato;
 - nell'esercizio dei poteri di nomina degli amministratori;
 - nel monitoraggio dell'ordine del giorno e della partecipazione alle assemblee dei soci e delle relative deliberazioni;
 - nell'esercizio del diritto di voto all'interno degli organi sociali;
 - nella definizione e nel monitoraggio periodico e finale del grado di attuazione degli indirizzi programmatici e degli obiettivi gestionali assegnati.
- b) CONTROLLO ECONOMICO/FINANZIARIO, ha lo scopo di rilevare la situazione economico finanziaria e patrimoniale della società e i rapporti finanziari intercorrenti con l'Ente attraverso l'analisi dei documenti contabili e relative relazioni;
- c) CONTROLLO DI REGOLARITÀ SULLA GESTIONE ha lo scopo di verificare il rispetto delle disposizioni normative in materia di assunzioni di personale, appalti di beni e servizi, consulenze, incarichi professionali e si esplica attraverso la presa visione da parte dell'Amministrazione dei regolamenti adottati dalle società e tramite richieste specifiche di documentazioni e informazioni.

Con il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 approvato dal Consiglio Comunale n. 201 27 dicembre 2018 sono stati definiti gli indirizzi strategici per gli organismi partecipati e gli obiettivi operativi per alcuni organismi societari in cui l'ente detiene la quota maggioritaria. Il DUP è stato inviato tramite PEC alle società partecipate in data 22 febbraio 2018.

Nel mese di luglio 2018 agli organismi destinatari di obiettivi operativi è stata richiesta la trasmissione di un report semestrale sullo stato di avanzamento degli obiettivi stessi, sulla base dei quali è stata predisposta una relazione inviata alla Giunta Comunale, come previsto dall'art. 27 del Regolamento sui controlli interni.

Con riferimento al controllo societario nel corso del 2018 è stata approvata la modifica dello Statuto e dei Patti parasociali di Qualità e Servizi spa in occasione dell'aumento di capitale per ingresso di un nuovo socio. In ordine alla partecipazione alla vita societaria l'ufficio partecipate cura la trasmissione delle convocazioni delle assemblee all'Assessore competente e provvede alla integrazione istruttoria e documentale necessaria.

Il controllo economico e finanziario viene attivato curando la ricezione dei bilanci e documenti allegati agli stessi, provvedendo a renderne pubblici i risultati implementando l'apposita sezione sul sito internet del Comune. Provvede inoltre periodicamente a verificare l'aggiornamento della sezione nel sito internet della società stessa. Trasmette gli stessi documenti al responsabile dei Servizi Finanziari per le attività di riscontro di sua competenza.

Il controllo sulla regolarità di gestione è stato invece esercitato in tema di applicazione dell'art. 25 del D.Lgs. n. 175/2016 richiedendo alle società di comunicare e/o trasmettere al Comune la ricognizione del personale eccedente.

Si rileva altresì che quattro società partecipate dal ns. ente sono in controllo analogo congiunto e pertanto il controllo all'interno delle stesse viene esercitato con modalità e attraverso organismi appositamente previsti dalla disciplina contenuta nei rispettivi statuti o patti.

4. Analisi della gestione

4.1. Le Risultanze contabili

Il rendiconto della gestione 2018 si chiude con i risultati contabili riportati nella seguente tabella:

Risultanze Contabili	Importo
Finanziario (Avanzo o Disavanzo)	16.973.931,19
Economico (Utile o Perdita d'esercizio) Patrimoniale (Variazione patrimonio netto)	-3.403.779,26 31.285.461,26

Il risultato economico sopra esposto è espresso al lordo delle imposte che ammontano ad euro 479.622,10 pertanto il risultato complessivo ammonta ad **euro -3.883.401,36.**

Tali risultanze misurano gli effetti della gestione sul patrimonio dell'ente e sono in linea con i principi contabili, secondo cui:

- l'uguaglianza tra il risultato economico e quello patrimoniale è data dal fatto che, rifacendosi alla dottrina di settore ed agli assunti di base del metodo della partita doppia, l'utile d'esercizio misura l'incremento o il decremento del patrimonio netto e rappresenta la sintesi contabile di tutte le operazioni positive e negative che influenzano il patrimonio per effetto della gestione;
- La disuguaglianza tra il risultato finanziario e quello economico della gestione è riconducibile alle differenze in termini di approccio e di logiche contabili che informano la rilevazione dei fatti di gestione e che caratterizzano la contabilità finanziaria e quella economicopatrimoniale.

La variazione del netto patrimoniale è descritta nella tabella sottostante.

	Importo
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 3.883.401,36
Contributi permessi da costruire destinati al	1.975.263,76
titolo 2 spesa bilancio	
- Rimborsi permessi di costruire	244.993,98
Storno per errata imputazione contributi	35.961.789,56
investimento	
Variazione del fondo di dotazione iniziale	- 5.300.595,69
Differenza valutazione partecipazioni con il	2.777.398,97
metodo del patrimonio netto	
Variazione Patrimonio netto	31.285.461,26

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole risultanze contabili e dei principali valori che concorrono alla loro determinazione.

4.1.1. Il Risultato della gestione finanziaria

I risultati complessivi dell'azione di governo, riportati nel rendiconto finanziario della gestione, evidenziano un risultato riportato nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1º gennaio			3.413.873,19

Fondo di cassa al 31 dicembre			7.301.016,21
Residui attivi	14.668.324,24	14.544.015,74	29.212.339,98
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			0,00
Residui passivi	3.617.322,58	10.664.795,13	14.282.117,71
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			949.755,72
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			4.307.551,57
Fondo Pluriennale Vincolato per attività finanziarie			0,00
AVANZO (+) DISAVANZO (-)			16.973.931,19

Per l'analisi delle singole risultanze si rinvia ai paragrafi successivi.

4.1.2. La verifica degli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari è stato svolto con periodicità costante secondo quanto previsto nelle disposizioni regolamentari dell'ente.

L'organo consiliare, con deliberazione n. 98 del 31 luglio 2018 ha dato atto del permanere degli equilibri di bilancio.

Gli equilibri della gestione sono espressi nelle seguenti tabelle:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE				
Entrate	Importo 2018	Spese	Importo 2018	
Utilizzo avanzo amministrazione per spese correnti (+)	396.755,60	Disavanzo di amministrazione (+)	215.580,37	
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti iscritto in entrata (+)	737.739,28	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti (+)	949.755,72	
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria (+)	33.494.766,54	Titolo 1 - Spese correnti (+)	34.266.544,12	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti (+)	945.059,27	Titolo 4 - Rimborso di prestiti (+)	2.962.630,36	
Titolo 3 - Entrate Extratributarie (+)	7.909.350,36			
Totale Titoli 1+2+3+fpv+avanzo	43.483.671,05	Totale Titoli 1+4+fpv+disavanzo	38.394.510,57	
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	781.889,47			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizione di legge o dei principi contabili (-)	141.000,00			
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00			
Totale Rettifiche	640.889,47	Totale Rettifiche	0,00	
TOTALE ENTRATA	44.124.560,52	TOTALE SPESA	38.394.510,57	
Risultato del Bilancio Corrente (ENTRATA - SPESA)			5.730.049,95	

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI					
Entrate Importo 2018 Spese Im			porto 2018		
Utilizzo avanzo amministrazione per spese investimenti (+)	170.000,00	Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (+)	4.307.551,57		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (+)	3.906.657,44	Fondo Pluriennale Vincolato per attività finanziarie - Titolo 3.01 (+)	0,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (+)	3.779.335,24	Titolo 2 - Spese in conto capitale (+)	4.489.091,41		
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie (+)	2.173.244,64	Titolo 3.01 - Spese per acquisizione di attività finanziarie (+)	61.089,60		
Titolo 6 - Accensione prestiti (+)	320.000,00				
Totale Titoli 4+5+6+fpv+avanzo	10.349.237,32	Totale Titoli 2+3.01+fpv	8.857.732,58		

Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli in direttamente destinati al rimborso dei pramministrazioni pubbliche (-)		Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in cor capitale (-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spe base a specifiche disposizioni di legge c contabili (-)	701 000	9,47	
Entrate di parte corrente destinate a spe investimento in base a specifiche dispos o dei principi contabili (+)	141 000	,00	
Entrate da accensione di prestiti destina anticipata dei prestiti (-)	ate a estinzione 0	0,00	

Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	320.000,00		
Totale Rettifiche	-960.889,47	Totale Rettifiche	0,00
TOTALE ENTRATA	9.388.347,85	TOTALE SPESA	8.857.732,58
	Risultato	del Bilancio Investimenti (ENTRATA - SPESA)	530.615,27

EQUILIBRIO	DEL BILANCI	O PARTITE FINANZIARIE	
Entrate	Importo 2018	Spese	Importo 2018
	0,00	Fondo Pluriennale Vincolato per attività finanziarie - Titoli 3.02+3.03+3.04 (+)	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoreria (+)	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (+)	0,00
Totale Titolo 7		Totale Titolo 5+fpv	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (+)	0,00	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti breve termine (+)	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)	320.000,00	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (+)	320.000,00
Totale Rettifiche	320.000,00	Totale Rettifiche	320.000,00
TOTALE ENTRATA	320.000,00	TOTALE SPESA	320.000,00
	Risultato del B	ilancio Partite Finanziarie (ENTRATA - SPESA)	0,00

4.1.3. Il risultato della gestione economica

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica dell'ente locale così come risultante dal Conto economico e permette la lettura dei risultati della gestione 2018 anche secondo criteri e logiche della competenza economica.

Con riferimento all'ente il risultato economico dell'esercizio è rappresentato dalle risultanze contabili riportate nella seguente tabella:

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	Importo
a) Risultato della gestione	-5.384.866,82
b) Proventi ed oneri finanziari	54.773,48
c) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
d) Proventi ed oneri straordinari	1.926.314,08
e) Risultato economico d'esercizio	-3.403.779,26

Il risultato economico complessivo è determinato dalla somma algebrica di risultati economici parziali di distinte gestioni.

Si riporta di seguito la composizione dei Componenti positivi della gestione.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi	26.783.658,98	24.966.704,15	1.816.954,83
Proventi da fondi perequativi	6.711.107,56	6.680.813,11	30.294,45
Proventi da trasferimenti e contributi	969.635,02	2.702.827,80	- 1.733.192,78
Proventi da trasferimenti correnti Quota annuale di contributi agli investimenti	944.839,27	793.889,40	150.949,87
Contributi agli investimenti	24.795,75	1.908.938,40	- 1.884.142,65
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.461.349,92	3.403.826,95	57.522,97
Proventi derivanti dalla gestione dei beni Ricavi della vendita di beni	926.164,52 -	901.193,41 -	24.971,11 -
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.535.185,40	2.502.633,54	32.551,86
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	_		_
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori i nterni	-	-	-
Altri ricavi e proventi diversi	3.879.238,74	3.338.118,46	541.120,28
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	41.804.990,22	41.092.290,47	712.699,75

Si riporta di seguito la composizione dei componenti negativi della gestione.

La gestione ordinaria ha subito la seguente evoluzione.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 5.384.866,82	- 3.337.923,99	- 2.046.942,83

Si riporta di seguito la composizione dei proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
RI			
	1	l I	
	619.352,98	416.682,46	202.670,52
	[-	
	619.352,98	416.682,46	202.670,52
	221		202.070,32
	840		156.9
			02.50
i	785.816,33	1.037.566,88	251.750,55
Interessi passiv	785.816,33	1.037.566,88	-
	-	-	-
	785.816,33	1.037.566,88	251.750,55
INANZIARI	54.	-	408.6

Si riporta di seguito la composizione dei proventi e oneri straordinari

Comune di Campi Bisenzio (FI)

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari			
Proventi da permessi di costruire	781.889,47	518.969,52	262.919,95
Proventi da trasferimenti in conto capitale	109.920,54	460.280,39	350.359,85
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.824.426,18	5.127.889,59	3.303.463,41
Plusvalenze patrimoniali	18.267,77	-	18.267,77
Altri proventi straordinari	152.398,22	-	152.398,22
Totale proventi straordinari	2.886.902,18	6.107.139,50	3.220.237,32
Oneri straordinari			
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	960.588,10	7.208.236,22	6.247.648,12
Minusvalenze patrimoniali	-	-	-
Altri oneri straordinari	-	124.353,48	124.353,48
Totale oneri straordinari	960.588,10	7.332.589,70	6.372.001,60
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	1.926.314,08	- 1.225.450,20	3.151.764,28

4.1.4. Il risultato della gestione patrimoniale

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto economico.

Nella tabella seguente sono riportati i valori patrimoniali riferiti al nostro ente

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Consistenza Iniziale	Consistenza Finale
a) Attività	437.364.673,28	430.117.337,00
b) Passività	111.312.201,72	72.977.377,52
c) Patrimonio netto	325.854.498,22	357.139.959,48

4.2. L'Analisi della gestione finanziaria

Con riferimento alla gestione di competenza la situazione contabile è riportata nella tabella sequente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	Importo
Riscossioni	39.805.476,56
Pagamenti	37.162.296,61
DIFFERENZA	2.643.179,95
Residui attivi	14.544.015,74
Residui passivi	10.664.795,13
Fondo Pluriennale Vincolato in Uscita	5.257.307,29
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	1.265.093,27
Recupero Disavanzo	215.580,37
Avanzo Applicato	566.755,60
Fondo Pluriennale Vincolato in Entrata	4.644.396,72
Saldo della gestione di competenza	6.260.665,22

A riguardo si segnala:

I risultati della gestione di competenza (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario (Principio dell'equilibrio di bilancio) non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno. Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese. Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente. Non sempre però questa soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.

In riferimento alle risultanze 2018 occorre precisare che il rendiconto 2018 chiude con un avanzo (parte disponibile lett. E) pari ad € 1.181.333,22 rispetto ad un disavanzo 2017 deliberato con atto C.C. 82/2018, successivamente rettificato con atto C.C. n. 55 del 12/03/2019, ammontante a € -2.791.760,90 con un miglioramento complessivo pari ad euro 3.973.094,12 notevolmente superiore rispetto alla quota trentennale di copertura del disavanzo derivante da riaccertamento straordinario di euro 215.580,37 deliberata con atto C.C.n.93 del 9/6/2015.

4.2.1. La gestione dei residui

L'analisi della gestione dei residui permette di analizzare quanta parte del risultato di amministrazione è influenzato dall'andamento delle riscossioni dei crediti e dei debiti dei precedenti esercizi finanziari.

Con il nuovo ordinamento contabile, i residui rappresentano esclusivamente obbligazioni giuridiche scadute, ovvero crediti e debiti in attesa di essere incassati e pagati ed il risultato di amministrazione risente, pertanto, della velocità con cui l'amministrazione riesce ad incassare i suoi crediti e ad onorare i debiti contratti per l'erogazione dei servizi ai cittadini o per il funzionamento dell'ente.

La fondatezza delle obbligazioni giuridiche assunte, che sono alla base di ogni diritto di credito o obbligo di pagare, e l'esigibilità delle stesse, è stata verificata da ogni singolo responsabile di servizio ed è terminata con l'adozione della deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui adottata dalla giunta in data 19/03/2019 con atto G.C. n.36, previa acquisizione del parere dei revisori.

L'ammontare complessivo dei residui attivi e passivi scaturiti dall'attività di riaccertamento è riportato nella seguente tabella:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Totale residui attivi	29.212.339,98
Totale residui passivi	14.282.117,71
TOTALE	14.930.222,27

Per un ulteriore approfondimento della gestione dei residui si riportano i seguenti indicatori sintetici:

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI	2016	2017	2018
Incidenza residui attivi = Totale residui attivi Totale accertamenti di competenza	43,89 %	52,98 %	26,76 %
INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI	2016	2017	2018

Gli indici di incidenza dei residui (attivi e passivi) esprimono il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

Un valore elevato esprime un particolare allungamento dei tempi di attuazione delle procedure amministrative e contabili della gestione delle entrate. Riflessioni del tutto analoghe possono essere effettuate per quanto riguarda l'indice di incidenza dei residui passivi.

E' da sottolineare per il ns. ente la tendenziale riduzione di tali tassi di incidenza nell'ultimo triennio.

4.2.2 La gestione di cassa

I valori di cassa risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

La loro consistenza è riportata nella seguente tabella:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 ° gennaio			3.413.873,19
Riscossioni	11.697.648,13	39.805.476,56	51.503.124,69
Pagamenti	10.453.685,06	37.162.296,61	47.615.981,67
Saldo di cassa al 31 dicembre			7.301.016,21
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			7.301.016,21

A riguardo si segnala la consistenza elevata della disponibilità di cassa rispetto alla media dell'ultimo triennio (3.098.635,94) che dimostra la capacità dell'ente di tradurre in termini di cassa le previsioni di bilancio accompagnata tra l'altro ad una notevole riduzione dei propri debiti commerciali e ad un calo drastico i dei tempi medi di pagamento.

Con riferimento alle riscossioni e ai pagamenti, ai fini di un ulteriore approfondimento della gestione dei residui si riportano i seguenti indicatori sintetici:

VELOCITA' DI RISCOSS	SIONE DELLE ENTRATE PROPRIE	2016	2017	2018
Velocità di riscossione =	Riscossioni di competenza (Titolo 1 + 3) Accertamenti di competenza (Titolo 1 + 3)	70,46 %	63,99 %	69,70 %
				1
VELOCITA' DI GESTION	IE DELLA SPESA CORRENTE	2016	2017	2018

La "velocità di riscossione" misura la capacità dell'ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi.

La "velocità di gestione della spesa corrente" permette di valutare quanta parte degli impegni della spesa corrente trova, nel corso dell'anno, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

4.2.3. L'Analisi dell'avanzo / disavanzo applicato all'esercizio

Nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato nel corso dell'anno dell'avanzo/disavanzo relativo agli anni precedenti. A tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno deve essere prioritariamente utilizzato per la copertura di debiti fuori bilancio, per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri, per il finanziamento delle spese di investimento e, solo come ipotesi residuale, per il finanziamento delle spese correnti a carattere non ripetitivo.

Allo stesso modo, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

UOTA DI AVANZO 2017 APPLICATO NELL'ESERCIZIO				
	Avanzo			
Avanzo applicato a Spese Correnti non ripetitive	396.755,60			
Avanzo applicato per Investimenti bilancio	170.000,00			
Avanzo applicato per l'estinzione anticipata	0,00			
prestiti	0,00			
TOTALE A VANZO APPLICA TO	566.755,60			
DISAVANZO 2017 APPLICATO NELL'ESERCIZIO				
Disavanzo applicato al Bilancio corrente	215.580,37			

L'utilizzo dell'avanzo nel triennio 2016/2018 è riassunto nella seguente tabella:

AVANZO 2015	AVANZO 2016	AVANZO 2017
APPLICATO NEL 2016	APPLICATO NEL 2017	APPLICATO NEL 2018
735.383,15	1.171.532,82	

Si segnala inoltre come l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione sia avvenuto nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000: la tabella successiva riporta i provvedimenti adottati per l'applicazione dell'avanzo all'esercizio finanziario 2018.

Numero e Data Delibera	Applicazione dell'Avanzo	Importo
DT 447/2018 del 4/6/2018	Avanzo parte corrente trasferimenti	71.339,92
CC n. 98 del 31/7/2018	Avanzo parte investimenti	90.000,00
CC n. 98 del 31/7/2018	Avanzo parte corrente rischi spese legali	16.091,74
CC n. 98 del 31/7/2018	Avanzo parte corrente spese legali	2.312,80
CC n. 98 del 31/7/2018	Avanzo parte corrente trasferimenti	23.342,13
CC n. 98 del 31/7/2018	Avanzo parte corrente rinnovi contrattuali	122.275,12
C.C. n. 116 del 27/09/2018	Avanzo parte destinata a gli investimenti	80.000,00
DT 805 del 8/10/2018	Avanzo parte corrente trasferimenti	54.582,96
C.C. n.166 del 29/11/2018	Avanzo parte corrente rischi spese legali	18.207,28
C.C. n.166 del 29/11/2018		88.603,65
	Avanzo parte corrente rischi soccombenze legali	

4.2.4. L'Analisi dell'entrata

La gestione dell'entrata per l'anno 2018, in termini di stanziamenti, accertamenti e riscossioni, è riepilogata per titoli nella seguente tabella:

ENTRATE PER TITOLI	STANZIAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2018	RISCOSSIONI 2018
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.626.701,60	33.494.766,54	33.814.864,38
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.415.024,37	945.059,27	931.926,42
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	7.926.058,32	7.909.350,36	6.224.379,51
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	4.830.719,41	3.779.335,24	2.956.876,95
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.173.244,64	2.173.244,64	1.928.246,24
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	320.000,00	320.000,00	396.161,14
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	12.712.000,00	5.727.736,25	5.250.670,05
TOTALE TITOLI	68.003.748,34	54.349.492,30	51.503.124,69

Anche per il 2018 sono state registrate maggiori entrate rispetto alle previsioni grazie alla prosecuzione della lotta all'evasione, che garantisce maggiore equità fiscale consentendo al contempo di mantenere bassa la pressione fiscale per i residenti, oltre a contribuire a realizzare tutti i servizi programmati.

L'incremento delle entrate tributarie di circa 1,847 milioni è riconducibile principalmente all'incremento dell'attività di recupero dell'evasione dell'Imu +1,269 Milioni rispetto al 2017. E' da registrare anche sul fronte delle entrate tributarie in incremento sulle riscossioni in valore assoluto pari a euro 5,156 Milioni con una percentuale di incremento del 18%.

Ai fini della presente analisi è utile considerare anche i presenti indicatori di autonomia:

INDICATORI DI AUTONOMIA		2016	2017	2018
Autonomia finanziaria =	Titolo 1 + 3 Titolo 1 + 2 + 3	96,85 %	98,01 %	97,77 %
Autonomia impositiva =	Titolo 1 Titolo 1 + 2 + 3	76,04 %	79,14 %	79,09 %

L'indice di autonomia finanziaria evidenzia la capacità dell'ente di acquisire autonomamente le disponibilità per il finanziamento della spesa, senza il ricorso ai trasferimenti di parte corrente.

L'indice di autonomia impositiva permette di approfondire il significato dell'indice di autonomia finanziaria, evidenziando quanta parte delle entrate correnti sia riconducibile al gettito tributario.

Oltre agli indicatori di autonomia è utile analizzare anche i seguenti indicatori di carattere finanziario:

INDICATORI FINANZIARI		2016	2017	2018
Pressione finanziaria =	Titolo 1 + 2 Popolazione	662,57	695,47	731,30
Pressione tributaria =	Titolo 1 Popolazione	636,22	678,45	711,23
Intervento erariale =	Trasferimenti Amministrazioni Popolazione	22,52	12,87	16,72

Gli indici di pressione finanziaria e tributaria permettono di valutare l'impatto medio delle politiche finanziarie e fiscali sulla popolazione.

Gli indici di intervento da Amministrazioni pubbliche permettono di apprezzare l'entità media dei trasferimenti da parte dello Stato e della Regione per singolo cittadino.

4.2.4.1 Le Entrate tributarie

I.M.U.

Il gettito è stato pari a € 8.621.829,39 costante rispetto alla somma accertata nel rendiconto 2017.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato sostanzialmente costante rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

I.C.I./I.M.U.	2016	2017	2018
Accertamenti	8.851.829,39	8.621.829,39	8.621.829,39
Riscossioni	8.375.963,63	6.294.201,27	8.030.648,29

TASI

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato sostanzialmente costante rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

TASI	2016	2017	2018
Accertamenti	62.000,00	61.991,31	51.633,49
Riscossioni	52.598,19	58.749,42	50.955,33

TOSAP

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato crescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

TOSAP	2016	2017	2018
Accertamenti	599.507,18	500.793,76	545.190,93
Riscossioni	563.201,94	484.495,69	525.865,61

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato crescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Pubblicità e pubbliche affissioni	2016	2017	2018
Accertamenti	688.731,81	772.830,84	854.045,17
Riscossioni	642.982,21	764.680,28	839.311,10

TARI

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato crescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

TARI/TARES/TARSU	2016	2017	2018
Accertamenti	8.398.970,78	8.977.628,93	9.230.203,75
Riscossioni	5.243.286,21	5.041.332,36	6.555.789,19

Addizionale IRPEF

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato crescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Addizionale IRPEF	2016	2017	2018
Accertamenti	3.600.000,00	3.700.000,00	3.903.507,22
Riscossioni	1.341.005,25	1.302.836,69	1.354.971,66

Proventi per i permessi a costruire

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato crescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Permessi a costruire	2016	2017	2018	
Accertamenti	1.110.439,29	1.907.753,99	2.757.153,23	
Riscossioni	1.044.896,40	1.874.986,70	2.370.737,26	

4.2.4.2 Le Entrate da trasferimenti correnti

Trasferimenti dallo Stato

Nel rispetto di quanto comunicato sul sito Internet del Ministero dell'Interno e dagli altri enti, l'ente ha proceduto ad accertare:

Descrizione	accertamento
Rimborsi Elezioni Politiche di domenica 4 Marzo 2018	104.096,88
Rimborsi Elezioni Politiche di domenica 4 Marzo 2018	35.549,54
Contributo compensativo IMU immobili comunali	37.634,62
CONTRIBUTO ART. 1 COMMA 711 L. 147/2013	6.673,40
Consultazioni elettorali per l'elezione diretta del Sindaco	2.000,00
e del Consiglio Comunale domenica 10 giugno	
SOMME ACCERTAMENTO MEDICO LEGALI	1.140,00
RESTITUZIONE RIDUZIONE AGES	9.836,27
Art. 16 comma 4 Ripartizione fondo Lettera A - provincia	22.000,00
Firenze	
Diritto allo studio "Pacchetto Scuola" a.s. 2018/19 -	22.583,15
Accertamento di entrata	
CONTRIBUTO A.F. 2018 MENSA 2018	79.342,92
CONTRIBUTO STATALE PER ACCOGLIENZA MSNA-	21.060,00
MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	
Contributo Istat Censimenti	1.209,00
A.F. 2018 TARSU 2018	23.160,37
TOTALE	366.286,15

Trasferimenti dalla Regione

Con riferimento ai Trasferimenti regionali, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Descrizione	accertamento
Progetto regionale "Biblioteche e archivi nella società	30.000,00
dell'informazione e della conoscenza	
SALDO CONTRIBUTO PROGETTO RIDUZIONE DELLA	1.890,00
CARTA NELLA PA	
Gestione residuale centri di socializzazione Asl	1.200,00
Gestione residuale centri di socializzazione Asl	525,44
Art. 11 L. 431/1998. Fondo contributo affitti anno 2017.	9.060,00
Accertamento di entrata e impegno di spesa	
Contributo regionale per la realizzazione della terza	5.000,00
edizione de "Il Festival dell'Economia Civile"	
A.F. 2018 LEGGE 107_2015 FONDO 0_6	244.940,62
Art. 11 L. 431/1998. Fondo contributo affitti anno 2018.	30.472,68
Accertamento di entrata	
Diritto allo studio "Pacchetto Scuola" a.s. 2018/19 -	31.437,45
Accertamento di entrata	
Avvio delle procedure per la realizzazione della "Casa	6.000,00
dell'acqua"	
Accertamento di entrata per il saldo del cofinanziamento	7.500,00
regionale relativo al progetto "Villaggi digitali"	
P.E.Z. Progetti Educativi Zonali scolare ed infanzia anno	7.089,77
educativo/scolastico 2018/2019.	
P.E.Z. Progetti Educativi Zonali scolare ed infanzia anno	46.188,70
educativo/scolastico 2018/2019.	
TOTALE	421.304,66

Trasferimenti da Organismi Comunitari

Con riferimento ai Trasferimenti da organismi comunitari, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti da ORGANISMI COMUNITARI	Importo 2018
POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020 Attività B.2.1.2.A	157.468,46
Totale	157.468.46

Trasferimenti da altri enti del settore pubblico

Con riferimento ai Trasferimenti da altri enti del settore pubblico, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti da ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	Importo 2018
Totale	0,00

4.2.4.3 Le Entrate extratributarie

Tra le principali entrate relative al titolo 3 si segnalano:

Canoni di depurazione

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato costante rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Canoni di depurazione	2016	2017	2018	
Accertamenti	90.342,00	102.422,70	90.342,00	
Riscossioni	0,00	102.422,70	51.150,00	

Sanzioni amministrative del Codice della Strada (art. 208)

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato costante rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Sanzioni amministrative	2016	2017	2018	
Accertamenti	2.250.000,00	1.601.890,74	1.796.427,49	
Riscossioni	832.162,99	482.187,15	604.108,50	

Utili netti di aziende speciali e partecipate, dividendi di società

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato crescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Utili	2016 2017 2018		2018
Accertamenti	313.982,65	416.682,46	619.352,98
Riscossioni	22.436,31	27.159,65	22.602,46

altre entrate extratributarie

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato sostanzialmente costante rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Αľ	tre entrate extratributarie	2016	2017	2018
	Accertamenti	5.499.776,36	5.428.983,19	5.403.227,89
	Riscossioni	4.034.311,89	3.500.250,16	3.360.673,86

4.2.4.4. Le Entrate da contributi agli investimenti

I principali importi di questo Titolo 4 sono riportati nella tabella che segue:

Descrizione	accertamento
SADO CONTRIBUTO FONTANELLO	2.927,45
Avvio delle procedure per la realizzazione della "Casa	14.000,00
dell'acqua"	
Accertamento Contributo Porta Parco della Piana	458.000,00
Provvedimento della Società della Salute n. 172 del	26.780,00
14.11.2018	
Realizzazione percorso di collegamento tra la Rocca	58.364,80
Strozzi e Gonfienti tramite pista ciclabile	
Contributo Lavori Scuola Garibaldi	70.000,00
CONTRIBUTO PER LAVORI SCUOLA PRIMARIA	70.000,00
VAMBA	
CONTRIBUTI REGIONALI PER STRUMENTI	24.750,00
URBANISTICI	
TOTALE	724.822,25

4.2.4.5 Le Entrate per accensioni di mutui e prestiti

Con riferimento al titolo 6, infine, si segnala che sono stati contratti mutui per complessivi euro 320.000,00 con Cassa Depositi e Prestiti ai fini dei lavori presso la Scuola Neruda

4.2.5. L'Analisi della Spesa

Con riferimento alla spesa, la tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun titolo, evidenziando il trend storico triennale per ciascun titolo, rappresentato dai seguenti importi:

SPESE PER TITOLI	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Spese correnti	32.938.682,12	33.523.881,68	34.266.544,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.941.490,12	3.614.755,09	4.489.091,41
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	61.089,60	61.089,60	381.089,60
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.801.138,72	2.876.897,99	2.962.630,36
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.640.701,53	5.774.864,79	5.727.736,25
TOTALE TITOLI	44.383.102,09	45.851.489,15	47.827.091,74

Nel dettaglio, le spese correnti del 2018 sono state 34,266 milioni (incrementate di 743 mila euro rispetto all'anno precedente quando furono 33,523 milioni di euro). Il 25,16% di queste sono servite per le spese del personale dipendente mentre il 60,34% per l'acquisto di beni e servizi. Sul capitolo investimenti invece le spese impegnate sono state 4,489 milioni di euro, maggiori rispetto all'anno precedente quando si erano attestate a 3,614 milioni.

Le spese correnti possono essere analizzate nel trend triennale secondo il seguente riepilogo:

TITOLO 1 - MISSIONI	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.655.580,17	9.496.494,38	9.641.202,42
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.260.084,13	1.228.704,78	1.394.487,30
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	3.872.888,24	3.907.950,57	4.036.487,99
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.061.142,38	1.140.716,52	1.098.620,32
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	428.994,27	396.517,70	422.749,26
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	10.000,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	678.772,10	638.164,76	646.600,93
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.612.835,66	8.714.327,31	9.192.312,64
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.391.202,00	2.728.240,46	2.507.100,90
MISSIONE 11 - Soccorso civile	19.999,92	13.439,18	19.983,60
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.036.317,79	4.344.904,70	4.507.737,48
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	202.650,68	186.932,87	124.197,62
MISSIONE 50 - Debito pubblico	718.214,78	717.488,45	675.063,66
TOTALE Titolo 1 - Spese correnti	32.938.682,12	33.523.881,68	34.266.544,12

Per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere corrente acquisiti nel corso del triennio è opportuno procedere all'analisi per macroaggregati, come riportata nella seguente tabella:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Redditi da lavoro dipendente	8.217.364,56	8.224.314,77	8.622.633,71
Imposte e tasse a carico dell'ente	488.670,03	469.280,52	512.322,10
Acquisto di beni e servizi	19.829.683,65	20.161.425,24	20.676.533,68
Trasferimenti correnti	2.412.529,70	2.683.009,62	2.738.344,47
Interessi passivi	1.137.293,78	1.037.566,88	785.816,33
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	37.998,00	98.998,27	91.728,92
Altre spese correnti	815.142,40	849.286,38	839.164,91
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	32.938.682,12	33.523.881,68	34.266.544,12

L'analisi per missioni può essere condotta anche con riferimento alle spese in conto capitale, quali:

TITOLO 2 - MISSIONI	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	536.176,45	1.259.435,72	670.956,24
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	28.877,40	20.000,00	76.988,90
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	737.208,25	549.767,29	859.430,02
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	32.720,89	55.038,30	131.528,81
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	257,60	326.464,78	93.212,83
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	218.007,98	354.235,56	253.092,10
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	556.165,11	69.063,84	110.119,90
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	831.493,60	913.749,61	2.278.721,61
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	6.999,99	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	582,84	60.000,00	15.041,00
TOTALE Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.941.490,12	3.614.755,09	4.489.091,41

Così come, per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere durevole acquisiti nel triennio, si ricorre alle risultanze della seguente tabella:

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.689.775,93	3.256.802,96	4.244.097,43
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	251.714,19	357.952,13	244.993,98
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.941.490,12	3.614.755,09	4.489.091,41

4.2.5.1. L'analisi della spesa per indici

Per migliorare la capacità informativa dei dati di spesa esposti in bilancio è opportuno ricorrere all'analisi dei seguenti indicatori di carattere generale:

Rigidità della spesa corrente

Misura l'entità delle spese fisse (personale e interessi passivi) in rapporto con il totale delle spese correnti, evidenziando il grado di discrezionalità delle possibilità di spesa nel breve periodo.

INDICE DI RIGIDITÀ' DELLA SPESA CORRENTE		2016	2017	2018
Rigidità della spesa corrente =	Personale + Interessi Titolo 1 Spesa	28,40 %	27,63 %	27,46 %

Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

Misura la rigidità di spesa corrente connessa alle politiche di investimento poste in essere nei precedenti anni. La sua modifica è connessa ad interventi di natura strutturale sul debito.

INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI S SPESE CORRENTI	ULLE 2016	2017	2018
Incidenza II.PP. sulle spese correnti = Interessi Titolo 1	passivi spesa 3,45 %	3,10 %	2,29 %

Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Misura la rigidità di spesa corrente relativa alla spesa per il personale.

INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI	2016	2017	2018
Incidenza del personale sulle spese correnti = Personale Titolo 1 spesa	24,95 %	24,53 %	25,16 %

Spesa media del personale

Evidenzia la spesa corrente media per dipendente dell'ente.

INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE		2016	2017	2018
Spesa media per il personale =	Spesa del personale N° dipendenti	34.672,42	35.146,64	36.848,86

Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

Misura la compartecipazione dello Stato e degli altri enti al finanziamento delle spese di carattere corrente dell'ente.

INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI TRASFERIMENTI	CON 2016	2017	2018
Conartura engea correnti con traetarimenti -	2 entrata 0 1 spesa 3,75 %	2,37 %	2,76 %

Spesa corrente pro capite

Misura la spesa dell'ente per attività ordinaria, rapportata al numero dei cittadini.

INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE		2016	2017	2018
Spesa corrente pro capite =	Titolo 1 spesa N° abitanti	703,38	718,67	727,62

Spesa in conto capitale pro capite

Misura la spesa dell'ente per investimento, rapportata al numero dei cittadini.

INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE	2016	2017	2018
Spesa in c/capitale pro capite = Titolo 2 spesa N° abitanti	62,81	77,49	95,32

4.2.5.2. L'Analisi della spesa per servizi

Per effettuare una compiuta analisi sulla gestione è necessario procedere alla valutazione dei servizi resi dall'ente in termini di attività, di spesa e di eventuale capacità di copertura delle spese dirette attraverso entrate specifiche.

Attraverso l'analisi dei principali indicatori di output, di efficienza e di efficacia correlati a ciascun servizio in ottica triennale, è possibile evidenziare taluni aspetti sull'efficienza, efficacia, economicità e qualità, così come evidenziati nelle successive tabelle:

Asili nido	2016	2017	2018
A) Provento totale B) Costo totale diretto Copertura del servizio in percentuale	269.571,56 558.277,58 48,29 %		231.383,92 560.939,51 41,25 %
C) Numero domande soddisfatte D) Numero domande presentate E) Numero bambini frequentanti F) Numero dei nidi G) Numero posti disponibili H) Numero addetti incluso gli educatori I) Numero educatori	69	39	47
	210	164	145
	93	90	93
	2	2	2
	96	96	96
	32	32	33
	25	25	25
Efficacia = C / D Efficienza = B / E Proventi = A / E	0,33	0,24	0,32
	6.002,98	6.344,64	6.031,61
	2.898,62	2.507,58	2.488,00
Mense scolastiche	2016	2017	2018
A) Provento totale B) Costo totale diretto Copertura del servizio in percentuale	1.773.000,00	1.818.891,30	1.847.669,00
	2.704.367,57	2.704.367,57	2.845.066,76
	65,56 %	67,26 %	64,94 %
C) Numero domande soddisfatte D) Numero domande presentate E) Numero pasti offerti F) Numero addetti G) Numero di strutture H) Numero posti a sedere disponibili I) Superficie delle strutture in Mq	3.260 3.260 495.381 0 0 0	3.343 3.343 491.703 0 0 0 0	3.296 3.296 491.448 0 0 0 0
Efficacia = C / D Efficienza = B / E Proventi = A / E	1,00	1,00	1,00
	5,46	5,50	5,79
	3,58	3,70	3,76

Trasporto scolastico	2016	2017	2018
A) Proventi	95.302,00	90.498,00	90.871,80
B) Costo totale diretto	289.924,15	300.726,87	328.790,07
Copertura del servizio	32,87	30,09	27,64
E) n. bambini frequentanti	523	490	490
F) Km percorsi	91.506	105.069	120.000
G) n. pulmini	8	8	8
Efficienza (B/E)	554,35	613,73	671,00
Proventi (A/E)	182,22	184,69	185,45

4.3. L'indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D. Lgs. 267/2000.

Sotto il profilo strutturale, il ricorso al debito si ripercuote sul bilancio dell'ente per tutta la durata del periodo di ammortamento del finanziamento, e le relative quote di interesse devono trovare copertura in bilancio attraverso la riduzione delle spese correnti o con un incremento delle entrate correnti.

Sebbene l'intera attività di acquisizione delle fonti sia stata predisposta cercando di minimizzare l'impatto in termini di maggiore spesa futura, in molti casi è risultato indispensabile il ricorso all'indebitamento nelle forme riportate nella tabella seguente:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2016/2018: LE ENTRATE ACCERTATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	343.990,00	1.030.000,00	320.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	343.990,00	1.030.000,00	320.000,00

L'indebitamento dell'ente pari a 54,447 milioni, a fronte di un incremento degli investimenti registrato negli ultimi anni, è diminuito (- 2,608 milioni) nonostante il Comune abbia contratto nuovi mutui per euro 320.000,00 inoltre l'ente rientra nei parametri di legge relativamente alla sostenibilità dei debiti finanziari.

4.4. Le Fideiussioni rilasciate

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale:
- b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Il nostro ente non ha rilasciato fideussioni nel corso del 2018.

La Capacità di indebitamento residua al 31.12.2018

La capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita le possibilità di indebitamento.

Il D.Lgs n. 267/2000, all'articolo 204, sancisce che "l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative

ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 31/12/2018 tenendo conto dei mutui assunti nell'anno 2018.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. n. 267/2000	IMPORTO
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	29.793.436,02
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.234.193,20
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	8.154.105,01
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	39.181.734,23
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	3.918.173,42
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017	727.572,31
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	7.858,77
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	3.182.742,34
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2017	57.056.216,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	320.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	57.376.216,00
DEBITO POTENZIALE	

Altro dato interessante, per un'ulteriore valutazione della solidità dell'ente, è fornito dal rapporto tra la somma delle spese per interesse e quote capitale dei finanziamenti in corso, rapportata alle entrate di parte corrente.

Tale rapporto misura la percentuale delle entrate correnti destinata alla copertura (in termini di interessi e quota capitale) dei finanziamenti in corso.

(Macroaggregato Interessi Passivi) + (Spese Titolo 3)	2,76%
Entrate Correnti (Tiloli 1 + 2 + 3)	

4.5. I parametri di deficit strutturale

L'art. 228, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che :"Al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ed il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio ... ".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza finalizzata ad evidenziare difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, come tale, da tenere sotto controllo.

I parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno. Il nuovo ordinamento contabile ha imposto una revisione di tali parametri e con apposito D.M. emanato il 28/12/2018 sono stati individuati otto nuovi parametri tra gli indicatori del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio allegato al rendiconto.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE DM 28/12/2018

PARAMETRO 1

Indicatore sintetico 1.1:

Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti

L'indicatore rappresenta la percentuale delle entrate correnti assorbita dalle spese fisse difficilmente comprimibili, spese di personale, per rimborso prestiti e recupero disavanzo.

La soglia è individuata nel valore del 48% che non deve essere superato per non far acquistare rilevanza al parametro obiettivo.

Nel nostro ente le risultanze contabili sono pari al 31,69% pertanto l'ente rientra nei parametri di legge.

PARAMETRO 2

Indicatore Sintetico 2.8:

Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente

L'indicatore analizza la reale autonomia finanziaria del comune confrontando gli incassi in conto residui e in conto competenza con le previsioni definitive di cassa dei primi tre titoli di entrata e, pertanto, l'incidenza delle entrate proprie sulle previsioni assestate dei primi tre titoli di bilancio. Affinché non sia considerato come segnale di allarme, l'indicatore non deve assumere un valore inferiore al 22%.

Nel nostro ente le risultanze contabili sono pari al 66,83 % pertanto l'ente rientra nei parametri di legge.

PARAMETRO 3

Indicatore sintetico 3.2: Anticipazioni chiuse solo contabilmente

L'indicatore in questione confronta l'importo dell'anticipazione non restituita a fine esercizio con il massimo dell'anticipazione concedibile ai sensi di legge. Tanto più alto è l'indicatore con valori prossimi all'unità, tanto più le somme da restituire si avvicinano al fido massimo che il tesoriere mette a disposizione dell'ente.

Nel nostro ente non risultando anticipazioni chiuse solo contabilmente al 31/12/2018 rientra nei limiti di legge.

PARAMETRO 4

Indicatore sintetico 10.3: Sostenibilità debiti finanziari

L'indicatore segnala quanta parte delle entrate correnti è assorbita per la gestione del debito e il sostenimento del conseguenti oneri annuali. La sostenibilità dei debiti finanziari non può superare il 16% delle entrate correnti.

Nel nostro ente le risultanze contabili sono pari al 8,85 % pertanto l'ente rientra nei parametri di legge.

PARAMETRO 5

Indicatore sintetico 12.4:

Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio

L'indicatore della sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio segnala se la gestione, con le ordinarie risorse (entrate correnti) riesce a far fronte al recupero del disavanzo: tanto più il rapporto è alto, tanto maggiore sono le entrate assorbite dal disavanzo applicato all'esercizio. Il valore limite di tale parametro è 1,20 al di sopra del quale scatta la significatività dell'indicatore.

Nel nostro ente le risultanze contabili sono pari al 0,51 % pertanto l'ente rientra nei parametri di legge.

PARAMETRO 6

Indicatore Sintetico 13.1: Debiti riconosciuti e finanziati

I debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nell'esercizio sono rapportati al totale degli impegni di spesa corrente e in conto capitale: l'informazione che ne scaturisce dà evidenza di quanta parte della spesa regolarmente impegnata è costituita da debiti fuori bilancio ricondotti nell'alveo delle corrette procedure contabili. La soglia è individuata nel valore 1, al di sopra del quale assume rilevanza il parametro ai fini dell'individuazione di ente strutturalmente deficitario.

Nel nostro ente le risultanze contabili sono pari al 0,67 % pertanto l'ente rientra nei parametri di legge.

PARAMETRO 7

Indicatori sintetico 13.2: Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore sintetico 13.3: Debiti riconosciuti in corso di finanziamento

Il totale dei debiti in corso di riconoscimento e dei debiti riconosciuti ma in corso di finanziamento, rapportati al totale degli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata, segnala quanta parte delle entrate correnti viene assorbita da procedure di spesa irregolarmente effettuate: l'indicatore dà evidenza, quindi, anche della rilevanza dei debiti contratti dall'ente al di fuori delle ordinarie procedure di spesa rispetto alle entrate correnti di cui dispone.

Al di sopra della soglia di 0,60 il rapporto è considerato significativo per dare positività al parametro.

Nel nostro ente le risultanze contabili sono pari a zero pertanto l'ente rientra nei parametri di legge.

PARAMETRO 8

Indicatore analitico concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)

Le riscossioni totali, sia in conto competenza che in conto residui rapportate al totale dei crediti da riscuotere, sia pregressi che quelli formatisi nell'esercizio, misurano l'effettiva capacità dell'ente di riscuotere le proprie entrate.

L'indicatore deve assumere almeno il valore del 47 % affinché non assuma rilevanza ai fini della segnalazione di situazioni di deficitarietà strutturale.

Nel nostro ente le risultanze contabili sono pari a 63,24% pertanto l'ente rientra nei parametri di legge.

4.6. I controlli specifici ex lege

Nell'ambito della propria attività di verifica l'ufficio di controllo interno non si è limitato a riscontrare gli equilibri finanziari ed il rispetto degli obiettivi programmatici della gestione, ma ha, in base a quanto previsto da varie disposizioni legislative, ottemperato ad alcuni adempimenti di legge, come quelli

riguardanti la verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018 e il contenimento delle spese previste dai vincoli di finanza pubblica.

4.6.1. La verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018

Ai fini del rispetto di questo vincolo di finanza pubblica l'ente avrebbe dovuto conseguire, al termine della gestione 2018, un saldo finale di competenza finanziaria potenziata non negativo, dato dalla differenza tra i primi 5 titoli dell'entrata con i primi tre titoli della spesa.

Il fondo pluriennale vincolato si somma sia in entrata che in uscita (al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento) mentre qualsiasi accantonamento per fondi rischi e spese potenziali (compreso il fondo crediti di dubbia esigibilità), non rileva ai fini del conseguimento del saldo finale di competenza.

In attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale 247/2017 e 101/2018, ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio è considerato tra le entrate finali.

Per il nostro ente il vincolo del pareggio di bilancio presenta le seguenti risultanze in migliaia di euro:

	SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA	8.032
+	Acquisizione spazi finanziari dalla Regione	0,00
-	Cessione spazi finanziari dalla Regione	0,00
+	Acquisizione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00
-	Cessione spazi finanziari a livello Nazionale	14
=	SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA	8.018
	Rispetto del Pareggio di Bilancio	SI

4.6.2. Misure di contenimento e di razionalizzazione della spesa

L'ente ha rispettato le vigenti norme in materia di contenimento e di razionalizzazione della spesa pubblica dettate dall'art. 6 del D.L. 78/2010.

L'ente nel corso del 2018 non è stato sottoposto all'applicazione dei limiti di spesa previsti dall'art. 6 del D.L. 78/2010 per studi ed incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazione e formazione, in quanto ha approvato il bilancio di previsione 2018/2020 entro il termine di scadenza del 31 dicembre 2017 ed ha rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio (articolo 9 legge n. 243/2012).

AUTOVETTURE

L'articolo 5 del decreto legge 95/2012, cosiddetto spending review, ha previsto, dal primo gennaio 2014, un limite di spesa del 30% dei costi sostenuti nel 2011 per l'acquisto, manutenzione, noleggio di autovetture di servizio e per i buoni taxi.

Considerando che dal 2017 è possibile effettuare nuovamente, per le pubbliche amministrazioni, gli acquisti di autovetture, e riscontrato che vige sempre l'esclusione dal limite di spesa, dei costi sostenuti per le autovetture della polizia locale e quelle destinate allo svolgimento di funzioni sociali, la situazione nel nostro ente è la seguente:

1	ND	Tipologia di spesa	Rendiconto 2011 (impegni)	Spesa per acquisto autovetture	Spesa 2011 al netto degli acquisti	Riduzione	Rendiconto 2018 (impegni)
	- 1	Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture	135.743,82		135.743,82	30%	14.267,93

A tal proposito va ribadito il principio affermato dalla Corte dei Conti per il quale gli enti locali sono tenuti "al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previsti da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente."

Ciò consente all'ente di rimodulare i limiti di spesa, nel rispetto dell'autonomia finanziaria degli enti locali.

5. Obiettivi strategici e organizzativi anno 2018

Il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2018 – 2020 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 17 gennaio 2018, successivamente aggiornato con deliberazioni della Giunta Comunale n. 131 del 30 ottobre 2018 e n. 165 del 4 dicembre 2018.

Nella stesura del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2018, sono stati rielaborati e presentati sotto forma di griglia sintetica gli obiettivi strategici e quelli organizzativi di settore, utilizzando simbologie e colorazioni che evidenziano la condivisione / collaborazione fra i settori che contribuiscono al raggiungimento dei medesimi, facilitando altresì il compito dell'OIV nelle fasi di monitoraggio intermedio e finale.

5.1 Obiettivi strategici

5.1.1. Rendicontazione della Conferenza Dirigenti / Direttori all'OIV

In particolare per gli obiettivi strategici si evidenziano nella tabella sottostante il valore finale atteso previsto nel PEG, quello raggiunto e la percentuale di raggiungimento decisi dalla Conferenza dei Dirigenti / Direttori all'OIV del 6 maggio 2019.

Obiettivo strategico	Valore finale atteso	% .	Valore finale raggiunto
Sito web istituzionale e Amministrazione trasparente Responsabile del Coordinamento = Responsabile Trasparenza Integrità (RTI)	Sito web istituzionale e sezione Amministrazione Trasparente aggiornati secondo le prescrizioni del PTCPT	raggiunto 100 %	Attuate e concluse tutte le misure organizzative per la trasparenza previste nel PTPCT, di seguito riepilogate sinteticamente – vedasi anche relazione finale RPC per la sezione trasparenza Azioni di miglioramento: 1. potenziamento classificazione atti per la sotto-sezione "Beni Immobili" (Patrimonio e Canoni di locazione") 2. Dispiegamento di F.I.D.O. per presentazione istanze online nelle aree di seguito: - Servizi a domanda individuale (iscrizione on line, per il cittadino); - Servizi sociali e Casa (bandi, richieste concessione sovvenzioni, per il cittadino); - Attuazione art. 14 del D.Lgs. 33/2013 (dichiarazioni periodiche per l'assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza, per gli Amministratori Locali e i Dipendenti interessati); - Attuazione art. 19 del D.Lgs. 33/2013 (reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'Amministrazione) Azioni di mantenimento e formazione: 3. compliance ala Bussola della Trasparenza 4. dati ulteriori ampliati con nuovo elemento (Privacy) 5. registro accessi 6. spese viaggio e/o missione da rimborsi economato 7. editing diffuso delle pagine del sito web istituzionale 8. comunicazione tempestiva eventuali erroti / obsolescenze riscontrate 9. interventi di formazione / riqualificazione del personale per editing pagine web
Formazione personale su anticorruzione e trasparenza Responsabile del Coordinamento = Direttore 2° Settore	Approfondimento della formazione obbligatoria su anticorruzione e trasparenza con particolare riferimento al Codice di comportamento e normativa sulla privacy Raccolta	90 %	Le fasi di stretta competenza del settore 2º "Organizzazione Interna/Servizi al Cittadino" sono state raggiunte. Agli atti del Servizio Amministrazione del Personale i questionari di gradimento compilati dai partecipanti. Non è stata realizzata la Giornata della Trasparenza

Obiettivo strategico	Valore finale atteso	%	Valore finale raggiunto
3 Attività di collaborazione per miglioramento stesura / qualità redazione atti Responsabile del Coordinamento = Segretario Generale	gradimento la cui compilazione viene richiesta ai partecipanti al corso/ percentuale dei questionari compilati Miglioramento qualitativo e di durata della giornata con incremento partecipazione dei soggetti esterni Compilazione scheda di gradimento Miglioramento della qualità e completezza degli atti amministrativi, in particolare delle determinazioni dirigenziali, inteso come maggiore correttezza e minor numero di errori contenuti negli stessi	75 %	La SACI si è riunita 6 volte nelle seguenti date: 23 febbraio, 22 marzo, 26 aprile, 3, 10 e 26 luglio 2018, per esaminare gli atti relativi al secondo semestre 2017 e in particolare: - n. 39 determinazioni - n. 02 scritture private Pubblicate le risultanze sintetiche dei controlli per l'anno 2016 sul sito web istituzionale dell'Ente all'indirizzo http://www.comune.campibisenzio.fi.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8654, dalle quali risulta: 1° semestre 2016: - 3 contratti esaminati, 2 con rilevi (67%) - 22 determinazioni, 16 con rilievi (72,72%) 2° semestre 2016: - 2 contratti esaminati, 2 con rilevi (100%) - 34 determinazioni, 27 con rilievi (79,41%) Le irregolarità riscontrate attengono in via principale all'errato e/o incompleto richiamo degli atti di programmazione dell'Ente
4 Ricognizione, revisione e semplificazione dei regolamenti settoriali dell'Ente Responsabile del Coordinamento = Segreteria Organi Istituzionali	Proseguimento attuazione lavoro gruppo e monitoraggi	100 %	(DUP, Bilancio, etc.), dell'art. 183 TUEL e delle componenti contabili (V livello). - 3 incontri del gruppo di lavoro appositamente costituito, nei quali è stato richiesto ai referenti di ciascun settore un aggiornamento sulle attività svolte ed una programmazione rispetto a quelle ancora da svolgere - approvati 8 nuovi regolamenti e modificati 2 regolamenti precedentemente approvati
5 Prosecuzione del progetto di scarto documentale e materiale d'archivio e valutazione di eventuali soluzioni esterne per la gestione degli archivi Responsabile del Coordinamento = Direttore 2°Settore	Nuova collocazione archivio storico	100 %	Il 2° settore ha proceduto la propria attività di confronto con ditte esterne per verificare soluzioni alternative nella gestione dell'archivio di deposito. Da parte dell'Amministrazione non sono però state messe a disposizioni risorse finanziarie. Contemporaneamente è stata avviata un'attività in economia per verificare i documenti oggetto di scarto: gli elenchi sono agli atti del servizio messi e dello sportello. Per quanto riguarda l'archivio storico sono state svolte tutte le attività finalizzate alla realizzazione del nuovo archivio storico presso i locali dell'ex Sala Nesti nel complesso storico di Villa Montalvo, alla fornitura e posa in opera di scaffali per archiviazione protetta, attività di redazione e di riordino dell'archivio storico post-unitario (determinazioni n. 15-34-558-589-692-753-960-1056/2018) Il 3° settore ha ultimato la procedura di gara per l'aggiudicazione, provvisoria, per l'attività di riordino e

Obiettivo strategico	Valore finale atteso	%	Valore finale raggiunto
		raggiunto	catalogazione del materiale dell'archivio storico posto in
			deposito (determinazione n. 1220/2018)
6 Riorganizzazione / uniformità degli orari di apertura al pubblico degli uffici e servizi nelle diverse sedi comunali per il miglioramento delle prestazioni all'utenza	Predisposizione proposta che recepisca il confronto con il CUG Stesura documento Concreto avvio dei nuovi orari Valutazioni degli utenti	80 %	Garantita la copertura da parte degli uscieri di una sede in più, nonostante si siano incontrate forti resistenze nell'uniformare gli orari riguardanti i vari uffici/servizi in cui risulta articolato l'Ente
Coordinamento = Direttore 2° Settore			
7 Mappatura dei processi, in attuazione del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)	Collegamento macroprocessi alle aree di rischio	100 %	Completamento della mappatura con individuazione e misurazione di rischio sui processi, recepiti nella delibera GC n. 112 del 25 settembre 2018
Responsabile del Coordinamento = Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC), con la collaborazione del Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità(RTI)			
8 Promuovere la Cultura dell'Entrata (Attivazione tempestiva di tutte le misure necessarie e ritenute utili ed efficaci per tradurre in termini di cassa le previsioni di entrata iscritte in bilancio; Attivazione di tutte le misure atte ad accertare ed incassare possibili nuove entrate)	Percentuale di realizzazione delle Previsioni di Cassa rispetto alle previsioni di bilancio tendenziale al 100% salvo cause non imputabili all'attività dell'Ente	93 %	Sono state considerate solo le entrate tributarie, come indicato nella descrizione delle azioni indicatori 2018 dell'obiettivo, oltre al fatto che rappresentano circa l'80% di tutte le entrate correnti. Rispetto alla previsione di cassa di € 36.428,316,07 si sono registrati incassi per un importo di € 33.814.864,38
Responsabile del Coordinamento = Direttore 4° Settore			
9 Revisione /	Redazione Nuovo	100 %	Obiettivo pienamente raggiunto per quanto riguarda la maggiore consapevolezza dei contenuti dell'attuale Codice di
aggiornamento Codice di Comportamento	Codice Maggiore consapevolezza da		Comportamento. Dai confronti fatti è emerso anche che l'attuale Codice non era assolutamente conosciuto nonostante la

Obiettivo strategico	Valore finale atteso	%	Valore finale raggiunto
		raggiunto	
	parte dei dipendenti		pubblicazione nella Intranet. Lo stesso sarà oggetto di revisione
Responsabile del	dei contenuti del		alla luce delle imminenti linee guida ANAC
Coordinamento =	Codice di		_
Direttore 2° Settore	Comportamento.		

5.1.2. Valutazione dell'OIV

L'OIV ha trasmesso la valutazione sui 9 obiettivi strategici con verbale del 10 maggio 2019, assegnando a ciascun Dirigente/Direttore il punteggio cumulativo di 790 punti su 900, pari al 87,778%, che rappresenta punti 17,5556 sui 20 punti massimi assegnabili.

Tale valutazione è stata attribuita anche al Dott. Marco Pandolfini, per le ragioni riportate nel citato verbale dell'OIV, in considerazione del fatto che il Segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività, ai sensi dell'art. 97, c.4, del D.Lgs. 267/2000

Relativamente al Segretario Generale dott. Marco Pandolfini, in servizio presso il Comune di Campi Bisenzio dal 22.10.2018, l'OIV ha proceduto come di seguito riportato:

"Con particolare riferimento alla posizione del dott. Pandolfini, l'assunzione in servizio solo dal 22.10.2018 determina l'impossibilità dell'assegnazione degli obiettivi annuali in carico al precedente Segretario, e la conseguente necessità di una riparametrazione del processo di misurazione e valutazione, non disciplinando il vigente Sistema né la valutazione delle prestazioni del Segretario comunale, né la valutazione di prestazioni inferiori all'anno, in considerazione dell'assenza di strumenti per effettuare una valutazione puntuale, poiché il Segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività, ai sensi dell'art. 97, c.4 del D.Lgs. 267/2000; sulla base dei risultati conseguiti e della documentazione presentata, l'O.I.V. ha provveduto a determinare direttamente come media della valutazione dei dirigenti/direttori il punteggio in questione".

Di conseguenza, anche al dott. Pandolfini è stata assegnata la valutazione pari all'87,778% con riferimento agli obiettivi strategici dell'anno 2018.

Non essendo stata effettuata la valutazione dei comportamenti organizzativi, né la valutazione dell'esercizio delle funzioni che il Segretario Generale esercita ai sensi dell'art. 97 del TUEL, dello statuto e dei regolamenti comunali, la valutazione del dott. Pandolfini per l'anno 2018, considerato il periodo limitato di servizio e la conseguente impossibilità di valutare il raggiungimento di obiettivi che peraltro non gli sono stati assegnati, verrà effettuata dal Sindaco sulla base di una relazione e di un modello predisposti dallo stesso Segretario Generale.

5.2 Obiettivi organizzativi

5.2.1. Rendicontazione dei Dirigenti / Direttori all'OIV

Per quanto riguarda gli obiettivi organizzativi di PEG 2018 – 2020 assegnati ai singoli Dirigenti / Direttori di Settori / Servizi Autonomi, si evidenziano di seguito in modo tabellare gli obiettivi organizzativi assegnati; per ognuno sono descritti:

- il valore finale atteso previsto nel PEG,
- la percentuale di raggiungimento,

- il valore finale raggiunto

per gli obiettivi organizzativi assegnati, secondo le valutazioni effettuate dai singoli Dirigenti e Direttori dei Settori / Servizi Autonomi e presentate a OIV nel febbraio 2019, per il monitoraggio finale e la valutazione della performance 2018.

Per il Servizio Autonomo Segreteria Assistenza organi Istituzionali, le informazioni si riferiscono al periodo 1 gennaio – 21 ottobre, data di cessazione del Segretario Generale dott. Roberto Nobile.

Servizio Autonomo Gabinetto del Sindaco

Responsabile Giuseppina Salerno

Obiettivo	Valore finale atteso	%	Valore finale raggiunto
organizzativo	valore imale alleso	raggiunto	valore imale raggiunto
4.1	Approvazione	100 %	All'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 27/12/2018.
Regolamento	regolamento		
comunale per la			Rinviata per mancanza di tempi, come risulta da attestazione
disciplina dei			dell'Ufficio Presidenza del Consiglio. Successivamente
contratti di			approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°8 del 07/01/2019.
sponsorizzazione 4.2	Approvazione	100 %	Delibera e regolamento depositati presso Ufficio Presidenza del
7.2	regolamento	100 /8	Consiglio in data 14/12/2018.
Regolamento per la	. ogotamonto		osneigno in data i ii i i i i i i i i i i i i i i i i
valorizzazione dei			Non è stato inserito all'ordine del giorno del Consiglio
beni comuni e			Comunale del 27/12/2018, poiché erano già presenti numerosi
l'amministrazione condivisa			atti relativi all'approvazione del Bilancio di Previsione
Condivisa			2019/2021.
			Approvato con deliberazione C.C. n°30 del 29/01/2019
4.3	Pubblicazione avviso	50 %	Attività svolte:
	pubblico		- Approvazione schema di accordo per la promozione dei beni
Realizzazione di uno	'		comuni tra Regione Toscana, Comune di Campi Bisenzio e
spazio polivalente per progetti legati al	Ottenimento del		Comune di Pontedera;
mondo giovanile e	finanziamento		- Firma accordo in data 19/07/2018 (dopo elezioni e
del lavoro	manziamento		insediamento nuova Giunta Comunale)
	Affi de menute i menui e e		- Predisposizione progetto ed inoltro alla Regione Toscana in
	Affidamento incarico		data 03/08/2018;
	di realizzazione del		
	progetto		- Decreto Regione di approvazione schema di convenzione
	Report di		n°15449 del 12/09/2018
	individuazione dei		- Firma convenzione 18/10/2018;
	bisogni		
			- Avvio delle procedure per la realizzazione della "Casa
			dell'Acqua" (det. dirigenziale n°810 del 10/10/2018);
			- Pubblicazione avviso manifestazione di interesse per
			l'individuazione del soggetto cui affidare lo sviluppo del progetto
			(dal 18/10/2018 al 02/11/2018);
			,
			- Esperimento procedura negoziata tramite la piattaforma
			telematica START della Regione Toscana con scadenza
			presentazione offerte in data 20/12/2018;
			- Nomina della commissione giudicatrice (det. dirigenziale
			n°1249 del 31/12/2018);
			- Seduta commissione di gara fissata per il giorno 8 gennaio 2019
4	Costituzione	100 %	Costituzione dell'organismo (Det. dirigenziale n°8 del
-	organismo	100 /6	04/01/2018), avvio della relativa attività (n°4 incontri) e
Costituzione	organismo		individuazione dei servizi da sottoporre a controllo di qualità
organismo di	Duamanta dali a amin'		(deliberazione Giunta Comunale n°130 del 30/10/2018)
controllo sulla	Proposta dei servizi		
qualità dei servi erogati e avvio	da sottoporre a		Predisposte n°2 schede di rilevazione gradimento finale per
attività	controllo		"Formazione personale" e "Sportello Polifunzionale", di cui quella per il personale è stata somministrata per il corso su
			Anticorruzione
	Individuazione		
	servizi e		

Obiettivo	Valore finale atteso	%	Valore finale raggiunto
organizzativo		raggiunto	
	metodologie da		
	applicare		
	Redazione questionari di gradimento o altra tipologia di strumenti		

Servizio Autonomo Segreteria Assistenza Organi Istituzionali

Responsabile Roberto Nobile fino 21 ottobre 2018

011.00			N. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1.
Obiettivo organizzativo	Valore finale atteso	% raggiunto	Valore finale raggiunto
4.1 Miglioramento standard qualitativo e quantitativo del Servizio (collazione e pubblicazione atti deliberativi, tempi per richieste accesso atti e rilascio copie delibere, ordinanze, determinazioni, contratti)	Ulteriore riduzione degli errori di inserimento e dei tempi successivi alla approvazione delle deliberazioni e per il rilascio di copie richieste con accesso agli atti	Completamente raggiunto	Nel corso del 2018, a seguito della riorganizzazione interna operata all'interno del servizio, è stata migliorata la fase istruttoria delle proposte e sono stati "abbattuti" i tempi di pubblicazione delle delibere di Giunta (n. 39 sedute e n. 127 delibere + 3 direttive al 21/10/2018) e Consiglio (n.13 sedute e n. 128 delibere al 21/10/2018), sono stati altresì ridotti i tempi di risposta sulle richieste di acceso e rilascio copie degli atti.
4.2 Supporto alla 1^ Commissione consiliare "Affari Generali" nell'iter di modifica del vigente "Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale"	Modifica parziale e miglioramento di norme regolamentari dell'attività consiliare dell'organo e dei singoli consiglieri Giudizio di qualità da parte del Presidente della 1a Commissione e/o Presidente del Consiglio	Non valutabile	Nella parte finale della consiliatura precedente, la commissione non si è mai riunita per discutere e lo stesso è avvenuto per la nuova commissione insediatasi dopo le elezioni.
4.3 Ottimizzazione del sistema dei controlli interni di regolarità amministrativa e contabile (ai fini del miglioramento del contenuto qualitativo degli atti sottoposti a controllo casuale) e riduzione dei tempi di predisposizione delle relative relazioni	Miglioramento del contenuto qualitativo degli atti sottoposti a controllo casuale nº 2 relazioni inviate ai soggetti destinatari (amministratori, OIV, revisori, direttori ecc.) Giudizio di qualità da parte dell'OIV	Completamente raggiunto	Sono stati esaminati gli atti (n.41) di due trimestri in n.5 sedute e inoltrata una relazione, ovviamente la mancata conferma e la cessazione anticipata hanno comportato l'impossibilità di esaminare gli atti di altri due trimestri e di inoltrare la seconda relazione (in linea con l'anno precedente).
4.4 Completamento del riordino per la raccolta sistematica degli atti originali in conservazione permanente (deliberazioni, determine, ordinanze, contratti) per una migliore reperibilità e consultazione	Migliorare la reperibilità e consultazione degli atti nella collocazione dell'archivio del Servizio (negli armadi interni ed esterni), anche ai fini delle richieste di accesso documentale sia degli uffici interni sia dei soggetti esterni, schedando i residui	Quasi completamente raggiunto	Sono stati schedati, alla data del 21 ottobre, n. 4 armadi dei rimanenti 7, anche a seguito delle molte assenze nel corso del 2018, del Dr. Di Lisio, P.O. del servizio e coordinatore dell'obiettivo, stante la necessità di smaltire le ferie arretrate, in vista del pensionamento, poi intervenuto il 7 novembre.

Q1 :	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		V 1 (* 1
Obiettivo organizzativo	Valore finale atteso	% raggiunto	Valore finale raggiunto
organizzativo	n.7 armadi per arrivare al n. complessivo di n. 25 armadi, in raccordo con l'obiettivo strategico punto n. 5 del PEG		
4.5 Sfoltimento del carteggio, degli atti e documenti del Servizio (non soggetti a conservazione obbligatoria permanente) per i quali siano trascorsi i termini secondo il "Manuale – allegato E", approvato con delibera G.C. n. 51/2016	Riduzione degli spazi fisici attualmente occupati da filze e faldoni con bozze, minute e copie eccedenti	Non valutabile	Il lavoro è stato sospeso per la mancata acquisizione, da parte del settore competente, della necessaria autorizzazione della Soprintendenza (collegato con obiettivo strategico n.5).
4.6 Supporto all'attività di attuazione e monitoraggio delle fasi/azioni previste dall'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2018-2020	Scheda di rischio per ogni processo Ulteriore miglioramento del PTPCT in relazione alla realtà dell'Ente Maggiore adeguatezza delle misure di trasparenza e anticorruzione	Completamente raggiunto	Entro il 30 giugno sono state predisposte le schede di rischio (n.150) ed entro il 30 settembre è stato approvato l'aggiornamento del PTCP; sono stati effettuati n.3 focus settoriali, la mancata conferma ha impedito l'effettuazione di ulteriori 3 focus ipotizzati (collegato con obiettivo strategico n.7).
Avvio e sperimentazione delle riprese in streaming video delle sedute del Consiglio Comunale, per l'attuazione dei principi statutari e legislativi in tema di pubblicità e trasparenza e favorire la partecipazione della cittadinanza all'attività politica e amministrativa dell'Ente (in condivisione con il Settore "Innovazione")	Avvio delle riprese per favorire la conoscenza delle attività, iniziative e programmi dell'Ente oggetto di discussione ed approvazione nel corso delle sedute consiliari	Non valutabile	Non è stato effettuato l'intervento propedeutico sull'impianto elettrico e sull'impianto di registrazione, di competenza di altro settore.
4.8 Costituzione organismo per il controllo strategico	Costituzione organismo Insediamento organismo di controllo Report sintetico	Quasi completamente raggiunto	Entro il 31 gennaio è stato costituito l'organismo ed entro il 28 febbraio lo steso è stato insediato, la mancata o fortemente ritardata acquisizione di alcuni dati e documenti richiesti nella seduta iniziale e più volte sollecitati, hanno impedito la convocazione di ulteriori incontri e la ritardata predisposizione del report sintetico, slittata ad ottobre.

Obiettivo organizzativo	Valore finale atteso	% raggiunto	Valore finale raggiunto
	Report analitico e strutturato (previa acquisizione di relazioni da parte di tutti i Direttori entro il 31/12/2018)		

Settore 1° Sicurezza urbana / Polizia municipale Responsabile Lorenzo Di Vecchio

Obiettivo	Valore finale atteso	%	Valore finale raggiunto
organizzativo 4.1 Corso di Educazione civica e rispetto delle Istituzioni nelle scuole dell'obbligo	Atto interno del Comandante Realizzazione del Corso di educazione civica nelle scuole primarie e secondarie inferiori in numero di 154 classi Attività da dicembre 2017 a maggio 2018	raggiunto 100 %	Completamento della pianificazione del corso scolastico 2017/2018 denominato "Seminando Campi per il Futuro" con la trattazione delle seguenti tematiche: educazione al rapporto con animali d'affezione (Asl Firenze - Igiene urbana veterinaria), educazione in merito all'abuso di alcolici e di sostanze psicotrope (Centro regionale Alcologico toscano) rappresentazioni teatrali in merito all'educazione stradale e temi igienico/ecologico (Associazione culturale Circusbandando) tematica sull'integrazione dei cittadini extracomunitari (Associazione culturale italo-cinese per l'istruzione). Inoltre si sono tenute manifestazioni a soggetto specifico all'interno del Centro commerciale "I Gigli" e all'interno della
4.2 Sinergia tecnica con le Polizie Municipali di alcuni Comandi dei Comuni dell'Area Metropolitana finalizzata ad una uniformazione procedimentale del sistema anche di rilievo dell'infortunistica stradale	Disposizione del Comandante per le relative procedure Eventuale disposizione di servizio del Comandante condiviso all'interno degli incontri con i restanti Comandanti, indicando una nuova modulistica di infortunistica stradale e rilievo sinistri. Obiettivo di formalizzare un Protocollo di Intesa definitivo con Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi	80 %	manifestazione "Campi in fiera", patrocinata dal Comune. Coinvolgimento, nelle scuole dell'obbligo, di n. 1.900 studenti. Ottimizzazione della partecipazione dei Comandanti di PM dell'Area metropolitana che nell'ultima fase dell'anno 2018 dal numero di 15 hanno raggiunto il numero 18, con la partecipazione del Comandante Massimo Pratesi dell'Unione Arno/Sieve e Comandante Marco Zingoni dell'Unione Greve in Chianti, S.Casciano, Tavarnelle e il Comandante Alessio Pasquini di Figline Valdarno. In accordo con gli stessi è stato redatto un atto che riconosce la partecipazione sinergica di tutti i suddetti nell'attività di incontri, confronti e contatti realizzati in questi ultimi tre anni. La suddetta attività, finalizzata all'omogeneizzazione dei verbali di preavviso, di accertamento e contestazione, unitamente ad una linea comune del valore della notifica e di atti prodromici alle procedure di rilievo dell'infortunistica stradale. L'atto, denominato "atto di conoscenza e di ricognizione di quanto svolto in collaborazione e impegno reciproco tra i Comandanti di PM dei Comuni dell'Area Fiorentina - Memorie procedurali e operative dei Comandanti" è a testimonianza della volontà operativa dei Comandi ed è stato poi firmato da tutti i suddetti Comandanti il 28 marzo 2018 presso il Comando PM di Sesto F.no. Nel contempo si attivava una procedura, sia dottrinale che formale, di linea guida per assicurare regolamenti di PM moderni e in linea con le nuove esigenze delle Amministrazioni e della società alla sicurezza urbana e al sereno convivere fra diversi interessi ed etnie. Infine è stata confrontato e realizzato un modello di regolamento di Polizia urbana tramite le linee guida in cui vengono contemplate le disposizioni della legge 48/2018, il cosiddetto "daspo urbano". Ottimizzazione della partecipazione dei Comandanti di PM dell'Area metropolitana che nell'ultima fase dell'anno 2018 dal numero di 15 hanno raggiunto il numero 18, con la partecipazione del Comandante Massimo Pratesi dell'Unione Arno/Sieve e Comanda

Obiettivo	Valore finale atteso	%	Valore finale raggiunto
organizzativo	valore imale alles0	raggiunto	
			La suddetta attività, finalizzata all'omogeneizzazione dei verbali di preavviso, di accertamento e contestazione, unitamente ad una linea comune del valore della notifica e di atti prodromici alle procedure di rilievo dell'infortunistica stradale. L'atto, denominato "atto di conoscenza e di ricognizione di quanto svolto in collaborazione e impegno reciproco tra i Comandanti di PM dei Comuni dell'Area Fiorentina - Memorie procedurali e operative dei Comandanti" è a testimonianza della volontà operativa dei Comandi ed è stato poi firmato da tutti i suddetti Comandanti il 28 marzo 2018 presso il Comando PM di Sesto F.no.
			Nel contempo si attivava una procedura, sia dottrinale che formale, di linee guida per assicurare regolamenti di PM moderni e in linea con le nuove esigenze delle Amministrazioni e della società alla sicurezza urbana e al sereno convivere fra diversi interessi ed etnie.
			Infine è stata confrontato e realizzato un modello di regolamento di Polizia urbana tramite le linee guida in cui vengono contemplate le disposizioni della legge 48/2018, il cosiddetto "daspo urbano".
4.3	N. 45 sopralluoghi /	100 %	Ottima verifica sul territorio di segnalazioni ed esposti inerenti il maltrattamento e gli atteggiamenti contrari alle norme
Programma di sistemi di controllo innovativo nelle materie di Polizia Zoofila veterinaria, nella gestione del	interventi		regolamentarie riguardanti gli animali d'affezione, compresa la probelamatica degli avvelenamenti (Protocollo d'Intesa con la Polizia zoofila dell'Enpa Provinciale di Firenze in data 8/5/2017, con validità biennale). Realizzazione di sportello ed ufficio distaccato della Polizia
territorio a livello di interventi edilizio- urbanistici e di abbandono rifiuti e discariche	Report finale		zoofila Enpa nei locali comunali di Via Pasolini, 18.n. 90 controlli effettuati, n. 23 sanzioni contestate, n. 1 notizia di reato, n. 1 persona denunciata e n. 41 fascicoli di indagine. Per quanto riguarda i controlli sui manufatti temporanei e serre agricole, sono stati effettuati n. 6 controlli, unitamente ad Enti regionali e dello Stato competenti, ed emesse conseguenziali ordinanze di rimozione e n. 4 sequestri preventivi da parte dell'A.G.
			Attività intensa verso la repressione dell'abbandono sfrenato di rifiuti, con appostamenti, controlli ed ausilio di n. 3 telecamere o fototrappole installate in zone critiche svolgendo, unitamente al Corpo Carabinieri Forestali e Ispettori ambientali dell'Alia, n. 72 accertamenti, con relativi sanzionamenti.
			Inoltre sono state redatte n. 19 CNR (comunicazioni notizia di reato) per contestazioni ambientali. Infine, è stata effettuata la rimozione di n. 18 relitti o rifiuti speciali di automezzi.
4.4	Relazione finale del Comandante	60 %	Attività specifica, in collegamento con l'Ufficio Tributi del Servizio finanziario, inerente i controlli sulle irregolarità dei passi
Prosecuzione del	sull'analisi gestionale		carrabili, elevate n. 7 verbalizzazioni, per un totale di € 927,00.
progetto di contrasto all'evasione fiscale	del progetto 2018.		Per la omessa comunicazione di ospitalità di cittadini extracomunitari, sono state emesse n. 2 comunicazioni qualificate, portando un'entrata di € 960,00.
			Completato il Corso di formazione del personale di PM sul tributo dell'imposta di soggiorno.
4.5	Proposta di delibera di Consiglio	100 %	Adozione a mezzo di decreto sindacale n. 7 del 20/02/2018 del Nuovo Piano di Protezione Civile comunale.
Completamento della realizzazione del Piano di Protezione Civile,	comunale per l'approvazione del Piano e invio dello stesso alla		Approvazione dello stesso con deliberazione del Consiglio comunale n. 75 del 19/04/2018.
corsi di informazione ai	Prefettura e alla		Decreto sindacale n. 5 del 6/2/2018 di nomina dei referenti comunali del C.O.C. (centro operativo comunale).

Obiettivo	Valore finale atteso	% .	Valore finale raggiunto
organizzativo		raggiunto	
volontari di	Regione Toscana		
protezione civile e	entro il 31/03/2018.		Realizzazione della Centrale operativa di emergenza di
predisposizione del			Protezione civile, con ottimizzazione dei lavori (vedi
Piano di Emergenza			determinazione n. 235 del 28/3/2018 del Settore V).
idraulico con debite			,
approvazioni (Regionali e Statali)			Adozione del Piano di emergenza incendi di interfaccia, a mezzo di decreto sindacale n. 46 del 21/12/2018. Stipulate Convenzioni con n. 5 Associazioni di volontariato , per il periodo 2018/2019, a mezzo di determinazioni nn.1118, 1119, 1120, 1121 e 1122 del 14/12(2018.
			Progetto di evacuazione del Centro Commerciale "I Gigli", con relativa simulazione ed esercitazione in data 25/9/2018. Completati i Corsi di formazione obbligatoria - gestione delle emergenze - distintamente per i componenti del C.O.C., gli operatori del Corpo PM e i volontari delle Associazioni di Protezione Civile.
			Giornate tenute nel periodo ottobre, novembre e dicembre 2018.

Settore 2° Organizzazione Interna / Servizi al Cittadino Responsabile Lucia Fiaschi

			17.1
Obiettivo organizzativo	Valore finale atteso	% raggiunto	Valore finale raggiunto
4.1 Servizi Legali:	Valutazione di tutte le domande	95 %	Per il completo raggiungimento dell'obiettivo manca la formale approvazione dell'albo.
implementazione attività, adozione regolamento in	Pubblicazione albo in specifica sezione della rete civica		Si precisa che tutto il percorso è stato fatto e la documentazione risulta predisposta.
funzione della revisione e approvazione della macrostruttura, istituzione albo degli avvocati – Prosecuzione obiettivo iniziato nel 2016			Non è stato adottato l'atto finale, perché non è stato possibile un confronto con l'attuale segretario generale sulle recenti linee guida pubblicate dall'ANAC riguardanti proprio gli incarichi di patrocinio
4.2	Livello di gradimento dei cittadini	100 %	Supporto da parte del settore al progetto INSIDE.
Implementazione dell'U.R.P. e ulteriore fase di formazione degli addetti conseguente	Livello di gradimento soggetti formati Numero istanze on		Attivazione ulteriori funzioni presso lo sportello come prenotazioni CIE, supporto alla trasmissione delle pratiche tramite FIDO. Prosecuzione dell'attività di formazione.
alla riorganizzazione del servizio – Prosecuzione obiettivo iniziato nel 2016	line presentate presso lo sportello		Si specifica che per l'anno 2018 la rendicontazione numerica dell'attività dello sportello Polifunzionale è esposta nello specifico allegato di rendicontazione dell'attività di sportello.
			Per quanto riguarda l'aspetto qualitativo del servizio offerto dall'URP dello Sportello Polifunzionale è stato predisposto un questionario di Customer Satisfaction approvato con deliberazione della giunta comunale n. 130 del 30.10.2018 (la somministrazione del questionario è stata avviata a partire dal 1.02.2019)
Implementazione informatizzazione della gestione del personale con particolare riferimento alla gestione delle assenze/presenze. Prosecuzione obiettivo iniziato nel 2016 con implementazione della informatizzazione della trasmissione dati da programma paghe a programma contabilità	Adeguamento alle scadenze del nuovo contratto Recepimento nuovi istituti contrattuali	90 %	Rispetto delle scadenze derivanti dall'applicazione del CCNL 21/05/2018 e conseguente adeguamento della procedura informatica ai nuovi istituti introdotti sia per quanto riguarda la parte giuridica che per quanto riguarda la parte contabile. L'applicazione del nuovo contratto ha di fatto evidenziato forti criticità del software tanto da proporre uno specifico obiettivo nel 2019 per l'introduzione di un nuovo software
4.4 Riorganizzazione dell'attività finalizzata all'azione di rivalsa per il recupero crediti derivanti da danni provocati da terzi. Prosecuzione	Attivazione della procedura afferente le pratiche dell'ultimo quinquennio utile Informazione verso i dipendenti Quantificazione somme recuperate	90 %	Obiettivo raggiunto nella forma, però entro la data prevista non è stato possibile incassare materialmente risorse, perché il recupero ha riguardato procedure con contenzioso in corso

Obiettivo organizzativo	Valore finale atteso	% raggiunto	Valore finale raggiunto
obiettivo iniziato nel 2017			
4.5 Ricognizione complessiva di atti e risorse economiche connesse ad attività individuate dall'art. 92 del D.Lgs. 163 ed ora confluite nell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016	Quantificazione risorse Predisposizione relazione da sottoporre all'Aran Redazione atto finale da condividere con le organizzazioni sindacali	90 %	Documentazione raccolta e agli atti dell'ufficio compresa puntuale verifica da parte del ragioniere. Per gli eventuali ulteriori adempimenti il percorso deve essere rivisto alla luce della sentenza pervenuta dal Tribunale di Firenze proprio riguardante un contenzioso promosso da un ex dipendente sull'argomento.
4.6 Servizio Associato del Personale	Sottoscrizione convenzione Delibera di approvazione Livello di gradimento Redazione atti di recepimento degli studi di fattibilità	90 %	La convenzione è stata sottoscritta ed è stato predisposto il regolamento, che è stato poi inviato a tutti gli enti interessati. Nonostante i ripetuti solleciti non sono stati fatti rilievi e ciò determina immancabili ripercussioni nella gestione dell'eventuale dipendente interessato.

Settore 3° Servizi alla Persona / Sviluppo Economico

Responsabile Domenico Ennio Maria Passaniti fino al 31 gennaio 2018, successivamente Gloria Giuntini

Obiettivo organizzativo	Valore finale atteso	% raggiunto	Valore finale raggiunto
4.1	Approvazione carta	100 %	Predisposta carta dei servizi - vedi anche punto 4.20
Educazione e Istruzione Nidi Comunali: Prosecuzione progetto di riorganizzazione dei servizi	servizi		
4.2 Piano di Azione Nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione	Ottenimento finanziamento Acquisto di un	100 %	Delibera G.C. 8/2018 per indirizzi utilizzo fondi assegnati pari a € 244.940,62; 30.1.2018, invio progetto in Regione con riparto utilizzo fondi tra 0-3- e 3-6; atti per individuazione beneficiari ed assegnazione risorse (det. 1032/2018 e 1176/2018): totale beneficiari individuati n. 311, totale risorse impiegate e rendicontate al MIUR tramite la Regione € 242.428,22 (la minore somma impiegata pari a € 2.512,40 verrà presumibilmente decurtata dalla risorse che ci verranno assegnate nel 2019) Ricerca mercato fatta su varie marche scuolabus,
Educazione e Istruzione - Trasporto scolastico – Ricerca di mercato su costi e tipologie nuovi scuolabus in relazione ai bisogni dell'Ente anche per trasporto bimbi disabili	nuovo scuolabus	100 %	predisposto schema capitolato gara per acquisto mezzo, individuato prezzo medio di mercato tra il 65.000 ed i 70.000, euro al netto dell'IVA; gara non espletata per mancato stanziamento risorse in bilancio
4.4 Educazione e Istruzione – Sviluppo del progetto "acqua in brocca" (in condivisione con Settore 5° - Servizio Ambiente) - Prosecuzione dal 2017	Ampliamento numero scuole coinvolte Riduzione della spesa per l'acqua nelle fatture di Q&S del 2017 da	100% parte di competenza settore 3	acquistate brocche per scuole individuate - in attesa stato attuazione ufficio ambiente (non variato rispetto al 2017)
4.5 Educazione e istruzione - Rimodulazione dal 2017 – Studio fattibilità acquisizione/realizzazione programma per la gestione e distribuzione delle cedole librarie (In collaborazione con il Settore Innovazione)	monitorare Nuovo programma di gestione cedole librarie - informatizzare la distribuzione fino alla completa eliminazione della cedola cartacea - razionalizzazione dei costi e delle tempistiche	50 %	effettuate ricerche inerenti gestonali altri comuni (Livorno e Firenze) definiti contatti con l'attuale fornitore del software dei pagamenti dei servizi scolastici per visionare loro prodotto obiettivo prosegue nel 2019
4.6 Educazione ed istruzione: Avvio revisione regolamenti dei servizi all'infanzia, del trasporto e della mensa	Razionalizzazione e semplificazione procedure	30 %	solo verifiche normative e ricognizione atti rinvio perché occorre approvazione schema condiviso da parte della Conferenza dell'Istruzione della zona fiorentina nord-ovest
4.7 Casa –: Adozione ed approvazione regolamento unico sugli interventi in materia di emergenza alloggiativa	Adozione ed approvazione Semplificazione e razionalizzazione delle procedure	50 %	effettuata ricognizione atti pregressi e verifiche normative di settore predisposto indice nuovo regolamento

Obiettivo organizzativo	Valore finale atteso	% raggiunto	Valore finale raggiunto
(alloggi parcheggio,	valore illiale alles0	70 raggiunio	prosegue nel 2019
comune garante ed affittacamere). Prosegue dal 2017	Riduzione tempi risposta ad utenti in particolare stato di bisogno.		
4.8 Sociale e Casa – Completamento progetto welfare di comunità finanziato dalla Regione	Impiego di tutte le risorse assegnate Riduzione famiglie con problemi	100 %	Ultimato inviato rendiconto alla Regione in data 10.12.2018 prot. 65931
Toscana	alloggiativi Risparmio di risorse comunali		
4.9 Sociale e Casa - Implementazione procedure gestite tramite modalità on line di accettazione domande: (In collaborazione con il Settore Innovazione)	Riduzione tempi risposta ad utenti in particolare stato di bisogno.	100 %	attività espletate: per bando ERP F.I.D.O. in tutte le fasi, implementato contributo affitto e gestito bando riduzione tariffa idrica
	Ampliamento soggetti beneficiari della riduzione della tariffa idrica al fine di utilizzare una % maggiore di risorse assegnate		
4.10 Sociale e casa – nuovi adempimenti legati all'avvio del Reddito di Inclusione (Rel): campagna informativa destinata alla generalità della popolazione e a specifici target; gestione delle istanze tramite piattaforma web dedicata (parte in collaborazione col Settore Innovazione); tavolo di lavoro con le istituzioni preposte alla gestione del Rel (in collaborazione con lo Sportello Polifunzionale)	Riduzione delle domande da parte di soggetti non aventi i requisiti Maggiore supporto ai soggetti aventi i requisiti	100 %	Informazione alla generalità della popolazione attraverso la pagina web dedicata sul sito istituzionale, a specifici target con personale dell'ufficio e volontari del servizio civile in occasione della presenza degli utenti presso gli uffici. Gestione delle informazioni per presentazione delle istanze in stretta collaborazione con lo Sportello Polifunzionale del Comune. CONFRONTO: - Anno 2017 n. domande presentate 108 n. richieste integrazione e dinieghi 66; percentuale 61% - Anno 2018 n. domande presentate 311 n. richieste integrazioni e dinieghi 88, percentuale 28%
4.11 Immigrazione - Apertura SPRAR (prosegue dal 2017) in collaborazione con SdS. Apertura centro con 60 richiedenti asilo	Apertura centro Numero richiedenti asilo accolti	100 %	Partecipazione alla predisposizione del progetto, alla redazione del capitolato di gara bandita dalla SdS, ed alla gara stessa come commissario, individuazione del soggetto gestore dello SPRAR, apertura nelle tre sedi individuate in sede di gara, iscrizione in anagrafe i soggetti aventi diritto.
4.12 Servizi Demografici: Avvio dell'Anagrafe Nazionale della popolazione residente (in collaborazione con Servizio Edilizia Privata e 6° Settore) — Prosecuzione dal 2017	Completamento allineamento anomalie Ingresso dell'anagrafe del Comune nella banca dati nazionale	90 %	L' "Avvio" della Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente è stato definito con l'apertura delle porte informatiche APR locale / ANPR Ministero e l'invio del logo del Comune di Campi Bisenzio. Tecnicamente siamo dentro l'ambiente informatico ANPR del Ministero dell'Interno deputato all'analisi tecnica dei dati. Sono stati corretti oltre 300 errori bloccanti. In merito alla effettiva situazione ad inizio 2019 si riporta stralcio della mail datata 21.1.2019 del ns. fornitore di software dei servizi demografici: "a seguito

Obiettivo organizzativo	Valore finale atteso	% raggiunto	Valore finale raggiunto
os.ou.vo organizativo	valoro imalo antogo		di ulteriori modifiche apportate al sistema centrale ANPR da parte di SOGEI si è reso necessario ritardare temporaneamente le attività di elaborazione e controllo delle basi informative necessarie per la richiesta di "presubentro", questo per consentire ulteriori aggiornamenti del software AscotWeb. A breve verrà consolidata e rilasciata una nuova versione del modulo Servizi Demografici. Sarà nostra cura rielaborare sul vostro sistema i controlli dei dati ed inviarveli per l'evidenza della bontà degli stessi sulla Vostra base informativa e le eventuali residue attività di bonifica necessarie
4.13 Servizi Demografici: Dematerializzazio- ne delle liste elettorali sezionali	Dismissione delle liste sezionali cartacee	100 %	invio richiesta alla Prefettura competente ed ottenimento del necessario nulla-osta (vedi comunicazione del 25.1.2018 inerente l'avvio della fase sperimentale)
4.14 Servizi Demografici: Istituzione del registro di bigenitorialità	Istituzione del Registro	100 %	Approvato con Delibera C.C. n. 69 del 12.4.2018. Predisposto schema registro, non approvato con atto della Giunta per mancato accordo su assegnazione ufficio-servizio in quanto l'A.C. aveva ritenuto di non assegnarlo ai servizi demografici per non creare equivoci nella popolazione sulla natura di tale iscrizione
4.15 Sviluppo economico/Com- mercio : Istituzione Albo negozi storici	Istituzione del Registro	100 % per competenza settore 3	predisposizione bozza finale del Regolamento, avviso pubblico, schema di domanda, file con l'indicazione di massima dei negozi in possesso dei requisiti richiesti (tutto come da documentazione conservata in atti)
4.16 Sviluppo Economico/Commercio: Piano Triennale del Commercio in aree pubbliche.	Riordino dell'attività di commercio su area pubblica comunale	100 % per competenza settore 3	Predisposizione dello schema di regolamento. Mancata predisposizione del piano cui collegarlo. Il Piano è il documento tecnico nel quale sono geograficamente individuate (planimetrie) le aree comunali destinatarie dell'attività.
4.17 Sviluppo Economico/Com- mercio: Regolamento del commercio in aree pubbliche – Bandi per l'assegnazione dei posteggi	Riordino dell'attività di commercio su area pubblica comunale		Il settore è in attesa che l'Amministrazione assuma decisioni circa: 1) la collocazione del mercato centrale in assenza dei requisiti di sicurezza (ridistribuzione dei banchi o trasferimento in blocco) 2) mantenimento dei mercati rionali nella collocazione attuale 3) istituzione del nuovo mercato di San Martino. Ad Oggi i criteri "Bolkestein", previsti nella bozza
4.18	Individuazione	100 %	predisposta, sono da rivalutare in ordine ai recentissimi emendamenti normativi Vedasi delibera G.C. n.93 del 21.6.2018, svolte
Progetto ANCI Toscana - Regione ConNEETtori	coach e beneficiari Incontri di formazione previsti nel progetto		individuazione coach (fatto 25.7.2018); incontri stakeholder ed associazioni categoria in corso, - stato al 31.12.2018, sospeso nel 2019 per rimodulazione ANCI/Regione
4.19 Progetti culturali per le scuole "Progetto nello Zaino"	Predisposizione e pubblicazione avviso Scelta progetti da inserire nei PON Almeno n°1 progetto svolto nelle scuole scelte	100 %	delibera G.C. n.74 del 8.6.2018-pubblicato avviso, scadenza domande 21 settembre (n. domande presentate 20), commissione con rappresentanti scuole e valutazione domande entro 31 ottobre Determina n.980 del 20.11.2018 asseganzione fondi alle scuole per scelta progetti da inserire nei PON, svolgimento progetti nelle classi delle scuole scelte entro fine a.s. 2018-2019
4.20 Linee guida operative dei processi di continuità nei servizi educativi comunali	Almeno 3 incontri in plenaria del personale di entrambi i nidi	100 %	Vedi anche punto 4.1. acquisita relazione finale e schema di protocollo (ricevuta documentazione

Obiettivo organizzativo	Valore finale atteso	% raggiunto	Valore finale raggiunto
per l'infanzia nella prospettiva 0-6. Protocollo operativo tra servizi educativi e servizi sociali per accoglienza bambini segnalati e/o certificati	Predisposizione cartelloni futuri passaggi "dove andrò il prossimo anno"		in data 19.12.2018 conservata in atti)
	Predisposizione cartelloni futuri passaggi "dove andrò il prossimo anno"		
	Relazione finale Definizione tipologia e tempistica del sostegno attraverso la predisposizione dello schema di protocollo		

Settore 4° Servizi Finanziari / Entrate

Responsabile Niccolò Nucci

Obiettivo	Valore finale atteso	%	Valore finale raggiunto
organizzativo	valore imale atteso	raggiunto	valore infale raggiunto
4.1 Recupero evasione IMU	Programmazione attività di recupero	100 %	Emessi n. 2133 avvisi di accertamento per importo complessivo Euro 2.827.000,00 (dati al 09/01/2019
	Elaborazione e notifica avvisi di accertamento 2013/2014 per € 1.200,00		
4.2	Attività di sportello Emissione solleciti di	100 %	Foverite il pagamento proposttiva degli avvisi di accertamente
Aumento della capacità di riscossione dei tributi locali	pagamento su accertamenti IMU 2012 non pagati		Favorito il pagamento precoattivo degli avvisi di accertamento attraverso l'emissione di solleciti di pagamento
4.3 Gara per installazione degli impianti pubblicitari (in condivisione con 5° Settore uffici edilizia privata / urbanistica /	Coinvolgimento di tutte le competenze necessarie per la realizzazione dell'obiettivo Predisposizione della gara e suo svolgimento (per	100 %	L'obiettivo previsto di realizzazione delle gare è stato raggiunto tuttavia essendo le stesse andate deserte gli impianti non sono stati installati
traffico)	almeno sei impianti)		
4.4 Controlli sulle società partecipate	Esercizio del controllo economico finanziario Verifica del rispetto delle norme sulla trasparenza	100 %	Il sistema dei controlli sulle società partecipate è stato attivato e gestito
	Monitoraggio degli obiettivi gestionali declinati alle società partecipate dall'ente attraverso il DUP		
	Acquisizione dei dati Creazione / gestione di un sistema informativo		
	Almeno una relazione alla Giunta Comunale sui controlli eseguiti		
	Acquisizione e analisi della documentazione prevista per l'esercizio del controllo analogo		
4.5 Informatizzazione archivio cartaceo dichiarazioni IMU	Definizione materiale necessario per controllo evasione IMU e programmazione	100 %	Il sistema di informatizzazione dell'archivio documenti IMU è stato realizzato e continua ad essere implementato giornalmente

01 : 11:	1 1/ 1 (* 1 1)	0/	V 1 (* 1
Obiettivo	Valore finale atteso	%	Valore finale raggiunto
organizzativo		raggiunto	
	attività di		
	digitalizzazione		
	Definizione		
	parametri di		
	informatizzazione		
	Disponibilità dei		
	documenti archiviati		
	in formato elettronico		
	Informatizzazione al		
	100%		
4.6	Adeguamento	100 %	il progetto finanziato dalla Regione Toscana è stato attivato
Progetto VISPI	regolamento		così come le azioni previste dallo stesso
(Verifiche imposta			ood come to azioni proviote dano stoodo
di soggiorno	Attivazione di un		in corso di svolgimento tirocinio universitario per la gestione del
progetto	tirocinio		software di trasmissione dati tra i gestori e il Comune
intercomunale) -			g
gestione	Almeno 1 incontro		
dell'imposta	con i gestori		
comunale di			
soggiorno	Attivazione controlli		
	sul 100% degli		
	evasori		
	N. 12 controlli annui		
	e in generale la		
	riduzione delle		
	irregolarità		

Settore 5° Servizi Tecnici / Valorizzazione del Territorio

Responsabile Domenico Ennio Maria Passaniti

Obiettivo	Valore finale atteso	%	Valore finale raggiunto
organizzativo		raggiunto	
4.1	Lavori restauro	100 %	L'obiettivo è stato raggiunto, la scuola è stata completata
	facciate:		
Completamento	dall'affidamento fino		
lavori 2° lotto	alla conclusione		
Scuola Secondaria	lavori e collaudo		
di 1° grado F.			
Matteucci,	Esecuzione,		
compreso il	conclusione lavori e		
restauro delle	collaudo per la		
facciate e la	sistemazione cortile		
sistemazione del	interno		
cortile interno			
4.2	Approvazione	60 %	Nel mese di novembre è stato firmato l'Accordo con la
	progettazione		Regione Toscana che ha previsto tempi di esecuzione più
Realizzazione	definitiva		dilatati e quindi una rimodulazione della progettazione, sono
"Circonvallazione			attualmente in corso le procedure per la variante urbanistica e
ovest di Capalle"	Approvazione		l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.
	progettazione		
	esecutiva		
4.3	Realizzazione opera	100 %	L'obiettivo è stato raggiunto, l'opera di mitigazione idraulica è
	pubblica di		stata completata, gli espropri sono stati eseguiti e i lavori
Realizzazione	mitigazione idraulica		procedono secondo cronoprogramma.
"Bretella di Capalle"			
	Procedura		
	espropriativa		
	5% dei lavori di		
	realizzazione della		
	strada		
4.4	Lavori di	100 %	L'obiettivo è stato raggiunto. I lavori previsti sono stati eseguiti,
Realizzazione	completamento,		sono in corso lavorazioni aggiuntive per consentire l'apertura
museo archeologico	compreso		del museo anche per la parte della fattoria.
di Gonfienti presso	allestimento sale		
la Rocca Strozzi (in			Gli atti amministrativi e le attività scientifiche previste
condivisione con 3°	Atti per l'istituzione		propedeutiche all'apertura del museo sono state eseguite,
Settore)	del museo		sono in corso ulteriori approfondimenti scientifici.
	Attività scientifiche		
	propedeutiche		
	all'apertura del		
	museo		
4.5	Revisione progetto	100 %	L'obiettivo è stato raggiunto: i lavori del primo lotto sono stati
			completati ed è stato dato l'incarico per la progettazione
Lavori di restauro	Completamento		esecutiva dei lavori di restauro e ristrutturazione per la
del tetto del Palazzo	lavori del primo		realizzazione dei nuovi uffici comunali.
Pretorio	affidamento		
	Valutazione del		
	nuovo eventuale		
	affidamento		
	conseguente alla		
	revisione del		
4.0	progetto	—- -:	
4.6	Completamento	70 %	L'obiettivo non è stato raggiunto al 100% per motivi climatici.
A44	dell'esecuzione		Comparison internal community of the com
Attuazione	lavori		Sono state infatti completate nei tempi previsti le operazioni di
interventi Parco			taglio delle piante pericolanti ma si è protratta fino ad oggi
Agricolo della			l'operazione di piantumazione che risulta quasi completata.
Piana:			
"Riqualificazione			
ambientale aree e			
percorsi verdi			
nell'ambito del			

	T		
Obiettivo organizzativo	Valore finale atteso	% raggiunto	Valore finale raggiunto
parco della piana –		raggiunto	
1° lotto"			
4.7	Affidamento,	90 %	L'obiettivo è stato raggiunto, i lavori completati e la strada è
.	esecuzione e		stata regolarmente riaperta.
Ripristino sedi	conclusione dei		
stradali e marciapiedi in Via S.	lavori		
Maria			
4.8	Procedura per	75 %	L'obiettivo è stato raggiunto. Le procedure di gara sono state
Realizzazione nuova	affidamento		espletate, sono in corso le procedure di verifica del soggetto
scuola dell'infanzia	contratto di		aggiudicatario.
in Via Gramignano	Locazione finanziaria		
4.9	Procedura per	100 %	L'obiettivo è stato raggiunto, i lavori del primo lotto sono stati
110	affidamento dei	100 /0	conclusi e siamo in avanzata fase di realizzazione dei lavori di
Lavori di	lavori, esecuzione e		completamento, in linea con il cronoprogramma di contratto.
adeguamento ex	conclusione degli		, -
caserma dei carabinieri di Piazza	stessi		
Fra Ristoro			
4.10	Approvazione	100 %	Redazione progettazione definitiva / esecutiva e conseguente
Realizzazione di orti	progettazione		realizzazione.
sociali in località	definitiva/esecutiva		
Capalle	Droodure per		L'obiettivo 2018 è stato raggiunto con l'individuazione del
	Procedura per affidamento		contraente, sono in corso le procedure di inizio lavori leggermente in ritardo rispetto a quanto previsto.
	realizzazione orti		l loggormonto in marao nopolio a quanto provioto.
	sociali		
4.11	Approvazione	50 %	Redazione progettazione definitiva / esecutiva e successiva
Lavori di	progettazione		realizzazione.
manutenzione straordinaria di Via	definitiva/esecutiva		L'obiettivo 2018 è stato raggiunto con l'individuazione del
Bruno Buozzi	Procedura per		contraente, sono in corso le procedure di inizio lavori
	affidamento		leggermente in ritardo rispetto a quanto previsto
	manutenzione Via B.		
4.12	Buozzi Nessun valore per il	Non	Nessun valore
4.12	2018	valutabile	Nessun valore
Lavori di		valutabile	
sistemazione di via		Prima	
Prunaia II Lotto		scadenza	
4.10	A	30/06/2019	
4.13	Approvazione progettazione	95 %	L'obiettivo è stato raggiunto e la scuola è entrata in funzione.
Lavori di	definitiva/esecutiva		
ampliamento Scuola			
Neruda	Procedura per		
	affidamento		
	ampliamento Scuola Neruda		
	Esecuzione lavori		
4.14	Approvazione	100 %	Redazione progettazione definitiva / esecutiva e successiva
Lavori nuova	progettazione definitiva / esecutiva		realizzazione.
palestra Stadio	dominiva / esecutiva		L'obiettivo è stato raggiunto: sono state concluse le procedure
Zatopek			di individuazione del contraente.
4.15	Adozione Variante al	100 %	L'obiettivo è stato raggiunto in quanto è stata approvata la
Parco agricolo	Piano Strutturale		variante al Piano strutturale ed è stato firmato l'accordo di
Piana: conclusione	Approvazione dello		pianificazione.
procedura per	schema di Accordo		
Accordo di	di pianificazione e		
pianificazione Parco	firma dello stesso		
agricolo della Piana	accordo		
e variante al Piano strutturale			
strutturale			

T			
Obiettivo	Valore finale atteso	%	Valore finale raggiunto
organizzativo		raggiunto	
finalizzata all'Accordo	Approvazione della Variante al Piano Strutturale		
4.16 Redazione nuovo Piano Strutturale (prosecuzione dal 2016)	Conclusione della 1° fase della partecipazione finalizzata all'adozione e manifestazione d'interesse per l'adozione Conclusione affidamento incarichi Prosecuzione lavori Ufficio di piano finalizzati	100 %	L'obiettivo è stato raggiunto in quanto è stata conclusa la prima fase della partecipazione finalizzata all'adozione nonché si sono concluse le procedure di affidamento degli incarichi professionali.
	all'adozione		
4.17 Tramvia: coordinamento dell'ufficio urbanistica con i progettisti della tramvia per l'estensione della linea 4 dalle Piagge	Presa d'atto dell'individuazione del progettista da parte del Comune di Firenze Collaborazione con il Progettista finalizzata all'individuazione del	100 %	Obiettivo raggiunto in quanto è stato individuato il progettista dal Comune di Firenze ed è stata avviata la collaborazione con il nostro ente al fine di individuare il tracciato definitivo.
a Campi Bisenzio	tracciato definitivo		
4.18 Realizzazione dell'evento sportivo Spartan Race	Individuazione società organizzatrici Svolgimento evento	100 %	Obiettivo raggiunto in quanto si è realizzato l'evento sportivo.
4.19 Realizzazione evento "ProSport"	Individuazione società organizzatrici	100 %	Obiettivo raggiunto in quanto si è realizzato l'evento sportivo.
4.20 Affidamento gestione impianti sportivi (Zatopek e bocciodromo) in condivisione con Servizio Autonomo Gabinetto del Sindaco	Svolgimento evento Stesura del bando e sua approvazione (stadio Zatopek) Individuazione del contraente e affidamento (stadio Zatopek) Stesura del bando e sua approvazione (bocciodromo) Individuazione del contraente e affidamento (bocciodromo)	50 %	La procedura di affidamento dell'impianto Zatopek è stata completata mentre per quanto riguarda il bocciodromo si è ritenuto di fare precedere al bando di gara per l'affidamento l'esecuzione di alcuni lavori di adeguamento normativo e funzionale che sono in corso di completamento. Appena conclusi si procederà al bando per l'affidamento della gestione.
4.21 Attuazione della procedura prevista dall'art.7 del nuovo Contratto di Servizio Igiene Urbana affidato in concessione da ATO Toscana Centro ad ALIA Spa	Individuazione del contraente e affidamento (stadio Zatopek)	100 %	Obiettivo raggiunto in quanto è stato chiesto al Gestore una variante al Servizio di Igiene Urbana, ovvero l'estensione del porta a porta che è stato accordato e programmato in varie zone del territorio con date di partenza definite.

Objettive	Valora finale attaca	0/	Volere finale reggiunte
Obiettivo organizzativo	Valore finale atteso	% raggiunto	Valore finale raggiunto
4.22 Progetto educazione ambientale: Puliamo il mondo e non solo!	Definizione progetto didattico con coinvolgimento scuole ed associazioni ambientaliste Approvazione progetto didattico ed acquisto materiali Attuazione evento/i di educazione ambientale programmati	100 %	Obiettivo raggiunto in quanto sono stati realizzati tutti gli eventi di educazione ambientale programmati.
4.23 Campi Bisenzio Comune Libero da Amianto (proseguimento progetto 2017)	Istruttoria ed archiviazione pratiche Trasmissione documentazione Enti terzi (Reg. Toscana, Cons. Lamma, ARPAT ed ASL) Campagna di comunicazione dell'iniziativa	100 %	L'obiettivo, in prosecuzione dal 2017, è stato raggiunto in quanto in conseguenza della campagna di comunicazione sono state presentate un numero significativo di autocertificazioni e conseguentemente sono stata effettuate le comunicazioni agli enti interessati.
4.24	Nessun valore per il	Prima	Nessun valore
Potenziamento sistema degli eco compattatori	2018	scadenza 30/04/2019	
Aggiornamento censimento colonie feline ed istituzione dei responsabili di colonia, definizione degli standard e modello tipo per realizzare ricovero per i gatti di colonia	Emissione comunicazioni per l'aggiornamento dell'anagrafe dei responsabili di colonia e delle relative colonie Emissione delle nomine a responsabili di colonia felina Verifica periodica sull'aggiornamento delle colonie	100 %	Obiettivo raggiunto in quanto si è svolta la verifica periodica sull'aggiornamento delle colonie.
4.26 Aggiornamento del piano spazzamento strade (prosecuzione del 2017)	Entrata in operatività (in attesa conclusione affidamento al nuovo gestore di igiene urbana)	30 %	La complicata fase di passaggio all'ATO della gestione del servizio ha comportato un allungamento dei tempi nello studio del nuovo piano.
4.27 Installazione porte telematiche per l'accesso al centro storico di Capalle	Installazione porte telematiche Collaudo	80 %	Quanto di competenza dell'ufficio è stato regolarmente portato a termine (aggiudicazione della fornitura, posa in opera delle attrezzature), si resta in attesa dell'emissione del parere da parte del Ministero per poter iniziare la fase di prova e monitoraggio e la messa a regime del sistema. Sono stati fatti numerosi solleciti e anche un viaggio a Roma presso gli uffici ministeriali.

Obiettivo	Valore finale atteso	%	Valore finale raggiunto
organizzativo 4.28	Affidamenti per la	raggiunto 100 %	Obiettivo raggiunto in quanto si è proceduto con l'affidamento
Riorganizzazione circolazione di	fornitura della segnaletica verticale		per la fornitura della segnaletica nonché con l'istallazione e modifica della segnaletica orizzontale e verticale.
alcune strade comunali (V. Bisenzio, V. San	Installazione e modifica segnaletica orizzontale e		
Lorenzo, V. Donizetti, V. Confini)	verticale		
4.29	Riorganizzazione uffici	100 %	Obiettivo raggiunto in quanto in seguito alla riorganizzazione dell'ufficio si è proceduto con l'istruttoria de pratiche degli anni
Riorganizzazione Unità operative dell'Ufficio per il controllo pratiche	Istruttoria pratiche dell'anno 2016		2016 e 2017.
edilizie al fine del recupero oneri ed eventuali relative	Istruttoria pratiche dell'anno 2017		
procedure di escussione garanzie fideiussorie - Biennio 2016-2017			
4.30	Formalizzazione iter procedurale	100 %	Obiettivo realizzato in quanto si è messo a regime l'iter procedurale per la rilevazione, accertamento e contestazione
Ridefinizione delle procedure di rilevazione,	Messa a regime		di abusi edilizi di concerto con l'U.O. Edilizia Ambientale della Polizia Municipale
accertamento e contestazione di abusi edilizi di concerto con l'U.O.			
Edilizia Ambientale della Polizia Municipale			
4.31 Rivisitazione	Formalizzazione iter procedurale	50 %	E' stato messo in funzione lo sportello telematico ed è stata eseguita la formazione del personale.
procedure SUAP	Messa a regime		La difficoltà operativa della messa a regime sta comportando il protrarsi della presentazione su PEC delle domande per cui il lavoro dei pochi addetti è aumentato a causa della doppia forma di presentazione.
4.32	Nessun valore per il 2018	Termine previsto	Nessun valore
Stesura nuovo Regolamento Edilizio Comunale (ai sensi del		31/03/2019	
Regolamento Regionale Unificato)			

Settore 6° Innovazione

Responsabile Giovanna Donnini

		1	
Obiettivo	Valore finale atteso	%	Valore finale raggiunto
organizzativo		raggiunto	
4.1	4.1.1	100 %	4.1.1: 100% delle istanze previste presentate con servizio
B	Almeno 70% istanze		online F.I.D.O.,
Dematerializzazione	nelle aree di		
dei processi	interesse presentate		58 tipologie di istanza gestite,
(coordina il Settore	con F.I.D.O.		3.212 istanze presentate, di cui n. 3.000 con autenticazione
6° Innovazione,			livello 2 (CNS, CIE, SPID)
collaborano tutti i	4.1.2		voto medio 4,18 su 5
Settori / Servizi	SUE online da		
Autonomi)	attivare entro 31/12/2019		F.I.D.O. e lo switch off digitale dei servizi a domanda individuale: un caso di successo nell'Osservatorio dell'Agenda Digitale Italiana edizione 2018
	4.1.3 Deliberazioni GC e CC dematerializzate: valutazione fra		4.1.2: adeguamenti dei software SUAP e SUE per pratiche residenziali; collaudo e messa in esercizio. Rinviato al 2019 l'avvio del SUE (vedi PDO 2019 settore 5°)
	sviluppo in economia e soluzioni commerciali		4.1.3: scelta la produzione in economia, avvio dello sviluppo nel 2019, come da relativo PDO 2019
4.2	Referto CdG	80 %	Individuazione servizio trasporto scolastico per avvio CdG,
7.4	TIGIGITO OUG	OU /0	come da delibera GC n. 28/2018.
Attivazione del Controllo di			Acquisiti i dati di costi e ricavi del servizio scelto.
Gestione (CdG) - coordina il Settore 6° Innovazione, collaborano -			Attesa relazioni finali dei dirigenti / direttori per la preparazione del referto di CdG 2018
Settore 4° Servizi finanziari / Entrate - - Segretario Generale Settori /			
Servizi Autonomi interessati			
4.3	Attivazione del	100 %	Realizzate le funzionalità fondamentali del software per i
Pagamenti	canale pagoPA su una tipologia di		pagamenti pagoPA in F.I.D.O. e l'interazione con il software del partner tecnologico pagoPA.
elettronici sul canale PagoPA	istanza F.I.D.O.		Eseguiti pagamenti in ambiente di test del partner tecnologico.
			Acquisite le ricevute di pagamento.
			pagoPA attivo su mensa, trasporto scolastico, asilo nido per 2.997 incassi pagoPA per un totale di € 302.659,90 15,18 % del numero totale dei pagamenti 15,38 % dell'importo totale dei pagamenti Incrementi sul 2017 del 240% Risparmio aggi incassi farmacie di circa € 7.500,00
4.4	Dispiegamento degli	93 %	Ingegnerizzazione del client e dispiegamento di quasi tutti i PC
Personal computer: da Windows XP PRO a Windows 10 PRO	82 client 64 bit acquistati nel 2017		previsti (escluso 6); gestiti per differenti necessità e urgenze altre sostituzioni di postazioni lavoro per un totale di 92 PC
4.5 Censimento permanente della	Rendicontazione finale a Istat	100 %	Campi Bisenzio è un comune cosiddetto da Istat "auto rappresentativo": il 2018 è la prima annualità da gestire (si proseguirà per altri tre anni).
popolazione e delle abitazioni			Costituzione UCC, selezione e formazione del personale coinvolto.
			Per la prima volta indagine "senza carta"
			Svolgimento regolare, chiusura operazioni il 20 dicembre 2018, come da calendario Istat

Obiettivo	Valore finale atteso	%	Valore finale raggiunto
organizzativo		raggiunto	
4.6 Whistleblowing (in condivisione con Responsabile della Prevenzione della Corruzione)	Software / servizio acquisito		Prodotti individuati su MEPA e sottoposti all'attenzione di RPC; il nuovo Segretario Generale e RPC (insediato il 22 ottobre 2018) ha rinviato ai primi del 2019 – come da relazione annuale RPC

6. Valutazioni conclusive

Volendo riassumere, i principali risultati conseguiti nel corso del 2018 sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- sotto il profilo della **gestione finanziaria**, l'esercizio si chiude con un avanzo di amministrazione di euro 1.181.333,22, confermando il permanere degli equilibri di bilancio ed il rispetto dei principi contabili:
- sotto il profilo **strutturale**, le tabelle dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale non evidenziano anomalie o difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario;
- per quanto riguarda il perseguimento degli obiettivi della gestione 2018, è possibile rilevare un loro sostanziale raggiungimento, in considerazione tanto degli indicatori percentuali esposti nelle precedenti tabelle, quanto degli impedimenti che, come descritto in precedenza, ne hanno di fatto limitato il pieno perseguimento;

Si segnala infine che le presenti risultanze trovano piena corrispondenza con le indicazioni contenute nella relazione della Giunta, redatta ai sensi dell'art. 151, comma 6, del TUEL, ed allegate al Rendiconto, cui si rinvia per una più completa e puntuale valutazione dell'efficacia dell'azione condotta.

Campi Bisenzio, 19 giugno 2019

Il Direttore del 6° Settore "Innovazione"

Dott.ssa Giovanna Donnini

Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, del
D.Lgs. 82/2005, e norme collegate